



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Direttore**

classif.: I/2

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

allegati: 1

Oggetto: Politica agricola comune 2023-2027. Campagna 2024 e successive. Regimi di aiuto e misure di sostegno connesse alla superficie e agli animali. Adozione del Manuale per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto SRA4-13-19

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area tecnica pagamenti diretti - Ufficio Procedure aiuti di superficie
Contenuto del provvedimento:	Il provvedimento dispone l'adozione del Manuale per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto nell'ambito dei regimi di aiuto e misure di sostegno connesse alla superficie e agli animali per la campagna 2024 e successive, relativamente alle SRA4-13-19 dello sviluppo rurale 2023-2027

I regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 con i relativi regolamenti di esecuzione e in riferimento a quanto descritto nel Piano strategico PAC italiano approvato con la decisione CCI: 2023IT06AFSP001 del 2 dicembre 2022 della Commissione, come modificato con decisione della Commissione n. C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 (di seguito Piano strategico PAC o PSP), disciplinano le modalità di richiesta e pagamento degli aiuti diretti e dello Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione comunitaria 2023-2027.

A partire dal 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 2021/2115 che abroga il regolamento (UE) n. 1307/2013.

La delibera della Giunta regionale del Veneto n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i. ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Veneto, ovvero il documento che descrive e motiva le indicazioni relative a come la strategia del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027 viene declinata a livello regionale.

La delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1100 del 12 settembre 2023 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 04 "Apporto di sostanza organica nei suoli", SRA 13 - azione 2 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" e SRA 19 - azioni 1, 2 e 3 "Riduzione impiego fitofarmaci" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto.

Risulta necessario recepire detta normativa attraverso un manuale che illustri le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande oggetto della deliberazione n. 1100/2023.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 4 luglio 2023, n. 14;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 116 del 2 febbraio 2021 è stato nominato titolare dell'incarico di Direttore dell'AVEPA il dott. Mauro Trapani;

VISTI i seguenti regolamenti europei:

- n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- n. 2022/127, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- n. 2022/128, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- n. 2022/1317, che definisce alcune deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 per l'applicazione delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA7 e BCAA8) per l'anno di domanda 2023;
- n. 2022/1172, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune, l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- n. 2022/1173, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTA la decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 e la successiva C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTI i seguenti decreti ministeriali:

- n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- n. 660087 del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne i pagamenti diretti", come modificato da DM 147634 del 09/03/2023 e dal DM 185145 del 30 marzo 2023;
- n. 147385 del 9 marzo 2023 contenente la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i. "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTO il decreto 22 maggio 2023 del MASAF recante attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, per quanto concerne l'art. 6, comma 1 del medesimo;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del Veneto:

- n. 14 del 10 gennaio 2023 “Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto”, come modificato DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e altre s.m.i.;
- n. 120 del 6 febbraio 2023 “Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali”;
- n. 335 del 29 marzo 2023 “Applicazione delle disposizioni regionali per l’anno 2023 in materia di Condizionalità Rafforzata. Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13 e Allegato III. Recepimento del Decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023”;
- n. 336 del 29 marzo 2023 “Applicazione delle disposizioni regionali per l’anno 2023 in materia di Condizionalità. Regolamento (UE) n. 1306/2013, articoli 91-101. Recepimento del Decreto MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020”;
- n. 813 del 22 giugno 2021 “Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d’Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE”;
- n. 988 del 9 agosto 2022 “Approvazione dell’Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d’Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5.7.2022” (BUR n. 107 del 2.9.2022);
- n. 3 del 4 gennaio 2022 che ha approvato l’aggiornamento della classificazione qualitativa dei corsi d’acqua e dei laghi, relativa al sessennio 2014-2019, in ottemperanza alle norme comunitarie e nazionali in materia di tutela delle acque;
- n. 1100 del 12 settembre 2023 che ha approvato l’apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 04 “Apporto di sostanza organica nei suoli”, SRA 13 - azione 2 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola” e SRA 19 - azioni 1, 2 e 3 “Riduzione impiego fitofarmaci” del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTI i decreti della Direzione Regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria:

- n. 79 del 16 marzo 2023: aggiornamento dei tratti e dell’ampiezza delle fasce di rispetto per i corpi idrici superficiali soggetti alla BCAA 4 di Condizionalità rafforzata (Ex BCAA1);
- n. 222 del 15 giugno 2023 “Registro e Linee Guida Applicative per l’annotazione del titolo di Fosforo e introduzione di un’azione rafforzata sul Quarto Programma d’Azione Nitrati” (ReCP) - CGO1 di condizionalità rafforzata;

VISTO il decreto della Direzione Regionale ADG, bonifica e irrigazione n. 55 del 28 aprile 2023 e s.m.i. “Verifica della sovrapposizione tra eco-schemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023-2027 o tipi di intervento agroambientale del PSR 2014-2022”;

VISTO il decreto n. 114 del 10 ottobre 2016 che definisce le modalità per la semplificazione nella gestione dell’istruttoria di liquidazione delle domande di superficie;

VISTA la dichiarazione con cui il Dirigente dell’Area tecnica pagamenti diretti accerta il regolare svolgimento dell’istruttoria relativa alla formazione di questo decreto e ne attesta la conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DECRETA

1. di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, il Manuale per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto SRA04, SRA13.2, SRA19.1, SRA19.2, SRA19.3 - Campagna 2024, nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 (**allegato A**).

Il Direttore
Mauro Trapani
(sottoscritto con firma digitale)

REGIMI DI AIUTO E MISURE DI SOSTEGNO CONNESSE ALLA SUPERFICIE E AGLI ANIMALI

Manuale per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto

CAMPAGNA 2024

Procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto dello Sviluppo Rurale 2023-2027

SRA04

SRA13.2

SRA19.1

SRA19.2

SRA19.3

INDICE

AMBITI D'INTERVENTO.....	6
Accesso moduli presentazione domande e abilitazioni	7
FASCICOLO AZIENDALE	10
FASCICOLO DI DOMANDA	11
RICEVIBILITÀ/CONFORMITÀ E AVVIO DEL PROCEDIMENTO	12
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO SVILUPPO RURALE 2023-2027	14
ATTIVITÀ ISTRUTTORIA: FUNZIONI E COMPETENZE	15
PROCEDURA PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO	16
CAUSE DI FORZA MAGGIORE	22
ERRORI PALESI	23
PRINCIPIO DEL “NON-DOPPIO FINANZIAMENTO” (NO DOUBLE FUNDING).....	24
SANZIONI E RIDUZIONI	24
RINUNCIA	25
CONTROLLI	27
SVILUPPO RURALE – Campagna 2024	29
PROCEDURE PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO – campagna 2024.....	30
<i>CONTROLLI AMMINISTRATIVI</i>	30
Competenza territoriale per l'istruttoria.....	30
Verifiche di ammissibilità.....	30
Verifica documentazione integrativa.....	32
Verifiche specifiche di ammissibilità per linea di intervento	32
Visita in situ.....	32
DEFINIZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI.....	35
DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE.....	35
COMUNICAZIONE DI FINANZIABILITÀ	35
ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA04 – ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli.....	36
ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA13 – ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola – Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016.....	47
ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.	58
ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – 19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose.	71

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – 19.3 -
Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.
..... 80

INTRODUZIONE

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comunitaria PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14 e s.m.i.

Con delibera della Giunta regionale n. 1100 del 12 settembre 2023 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 04, 13, 19.1, 19.2, 19.3.

AVEPA, in base a quanto disposto con DGR n. 1647 del 19/12/2022, è incaricata della definizione degli adempimenti a carico dei soggetti richiedenti, della predisposizione della relativa modulistica e documentazione, della ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità delle domande di aiuto, nonché della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti che discendono dai bandi di apertura termini di presentazione delle domande di aiuto. Per quanto attiene le procedure generali, i richiedenti e AVEPA faranno riferimento agli Indirizzi Procedurali Generali approvati dalla Giunta regionale. Le procedure di selezione delle domande sono definite nei bandi, come anche i principali indirizzi procedurali specifici che, a livello operativo, sono compiutamente dettagliati da parte di AVEPA.

Base normativa di riferimento – Sviluppo Rurale 2023-2027:

- **Regolamento (UE) n. 2021/2115:** norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- **Regolamento (UE) n. 2021/2116:** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013
- **PSN PAC ITALIA 2013-2027** approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea
- **DGR Veneto n. 14 del 10/01/2023:** Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027)
- **DGR Veneto n. 120 del 06/02/2023:** Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto
- **DGR Veneto n. 687 del 05/06/2023:** Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Indirizzi Procedurali Generali.
- **DGR Veneto n. 1100 del 12/09/2023:** Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 04, 13, 19.1, 19.2, 19.3.

Ulteriori riferimenti normativi PAC 2023-2027:

- DM (MASAF) n. 660087 del 23/12/2022 (Pagamenti diretti) e s.m.i.
- DM (MIPAAF) n. 362512 del 23/08/2022 (condizionalità rafforzata: deroga 2023 per BCAA7 e Impegno A "terreni a riposo" della BCAA8)
- DM (MIPAAF) n. 147385 del 09/03/2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115

Definizioni e glossario

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Manuale, le definizioni relative ai regimi connessi alle superfici e agli animali finanziate con i fondi FEASR sono contenute:

- Nell'art. 3 del Reg. UE n. 2021/2115
- Nel capitolo 4 del PSN PAC 2023-2027
- Nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR 14/2023 e s.m.i)

SIGLE

AdG: Regione del Veneto - Autorità di gestione FEASR

AGEA: Agenzia (nazionale) per le erogazioni in agricoltura

AVEPA: Agenzia veneta per i pagamenti

ATPD: Area tecnica pagamenti diretti

BDN: Base Dati Nazionale per la zootecnia

CAA: Centro di assistenza agricola

CdS: Comitato di sorveglianza

CSR: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027

CUAA: Codice unico di identificazione delle aziende agricole

DGR: Delibera della Giunta regionale del Veneto

FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

MASAF: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

PCG: Piano Colturale Grafico

PSR: Programma di sviluppo rurale 2024-2022

RITA/GIOL (Repertorio Istanze Territoriali e Amministrative - Gestione Istanze OnLine): software gestionale utilizzato dall'Organismo Pagatore, individuato con decreto del Direttore AVEPA n. 114 del 10 ottobre 2016, quale strumento per la semplificazione della gestione del procedimento amministrativo (ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.) relativo alla liquidazione delle domande presentate nell'ambito dei regimi di aiuto per superfici e animali e delle misure di sostegno connesse alle superfici e agli animali.

SIGC: Sistema integrato di gestione e controllo

SOI: Superficie Oggetto di Impegno

SR: Sviluppo Rurale

SUA: AVEPA - Sportello unico agricolo (provinciale)

SDS: Settore domande di superficie

UBA: Unità Bestiame Adulto

UTE: Unità Tecnico Economica (come definita ai sensi dell'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503)

Le presenti disposizioni illustrano e definiscono, ai fini dell'attuazione dei regimi di aiuto previsti dal quadro giuridico della politica agricola comune, le modalità di presentazione, nonché le procedure amministrative per la gestione delle domande.

Il presente documento è redatto sulla base degli indirizzi disposti dalla Commissione Europea, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), dall'AGEA - Organismo di coordinamento, dalla Regione del Veneto e dagli altri organismi competenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Manuale si rimanda alla normativa vigente e applicabile.

AMBITI D'INTERVENTO

Il presente Manuale disciplina le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle seguenti domande:

Codice	Descrizione	Bando regionale	Durata Impegni
SRA04	ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	DGR 1100/2023	Pluriennali (5 anni)
SRA13	ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola. Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016	DGR 1100/2023	Pluriennali (5 anni)
SRA19.1	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.	DGR 1100/2023	Pluriennali (5 anni)
SRA19.2	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose	DGR 1100/2023	Pluriennali (5 anni)
SRA19.3	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici	DGR 1100/2023	Pluriennali (5 anni)

Principali soggetti coinvolti

- Sede centrale (SC) di AVEPA - Area tecnica pagamenti diretti (ATPD), Settore domande di superficie (SDS).
- Centri di assistenza agricola (CAA).
- Sportelli unici agricoli territoriali (SUA).

L'attuazione del Programma prevede il coinvolgimento dei seguenti principali soggetti istituzionali:

- **AVEPA (SC, SUA)**: organismo pagatore ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 2021/2116. È responsabile della gestione dei controlli (amministrativi e in loco) necessari per definire gli aiuti spettanti ai beneficiari, nonché dell'autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti relativi ai fondi FEAGA e FEASR;
- **Autorità di gestione nazionale (AdG)**: è rappresentata dal MASAF (Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale), ed è un elemento della governance del Piano Strategico Nazionale della PAC (cap. 7 del PSN PAC) previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) 2021/2115, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC. L'Autorità di gestione nazionale assicura che il sistema di gestione e controllo istituito garantisca una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'Autorità di gestione nazionale e l'Autorità di gestione regionale e gli altri organismi.
- **Autorità di gestione Regionale (AdGR)**: è rappresentata dalla Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione del Veneto, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e

attuazione degli Interventi del PSN PAC ad attuazione regionale, attraverso il CSR 2023-2027 per lo Sviluppo rurale, assicurando per tali interventi le funzioni di autorità di gestione direttamente o in concorrenza con l'Autorità di gestione Nazionale.

- **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)**: responsabile nazionale della programmazione (Piano strategico nazionale) e della gestione dei fondi comunitari;
- **Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)**: organismo di coordinamento nazionale, competente per alcuni controlli, con particolare riferimento al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC);
- **Organismo di certificazione (OC)**: ai sensi dell'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2116, è responsabile della certificazione dei conti dell'OPR alla fine di ogni esercizio finanziario. Tale Autorità è stata designata a livello nazionale ed è operativamente indipendente dall'organismo pagatore.

L'AVEPA può delegare alcune funzioni amministrative ed i controlli ad altri soggetti denominati organismi delegati (di seguito **OD**).

PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE

I regolamenti europei, le circolari dell'organismo di coordinamento e i bandi di apertura termini, approvati con deliberazione della Giunta regionale del Veneto, definiscono i settori di intervento e i termini per i quali è possibile presentare domanda di accesso ai contributi.

Accesso moduli presentazione domande e abilitazioni

I soggetti coinvolti nella compilazione informatizzata delle domande tramite gli applicativi messi a disposizione dall'AVEPA hanno accesso secondo profili e politiche di sicurezza gestite dal sistema di identificazione e registrazione dei soggetti abilitati.

Tutti i soggetti che accedono al sistema e svolgono le operazioni loro consentite vengono identificati attraverso la registrazione dell'identificativo utente/password. Inoltre, anche tutte le operazioni effettuate sono registrate a sistema, complete di identificativo del soggetto che effettua le operazioni e la data di esecuzione.

La compilazione può essere effettuata dal singolo richiedente oppure da un soggetto delegato dal richiedente.

Nel caso di compilazione da parte di un soggetto delegato, questo deve acquisire apposita delega sottoscritta da parte del richiedente, nella quale sia espressamente dichiarata l'autorizzazione alla visualizzazione ed utilizzo dei dati registrati nel fascicolo aziendale; infatti, gli applicativi provvedono alla precompilazione della domanda con i dati registrati nel fascicolo aziendale del richiedente stesso. Il facsimile di tale delega è scaricabile dal portale AVEPA (<http://www.avepa.it/applicativi>).

Il richiedente o il soggetto da esso delegato per la compilazione informatizzata della domanda per poter accedere al sistema informatico dell'AVEPA deve:

- procedere (nel caso in cui non l'abbia ancora effettuato) con la propria registrazione tramite l'applicativo **GUARD** disponibile al seguente indirizzo sul portale dell'AVEPA (<http://www.avepa.it/applicativi>). La manualistica di aiuto alla registrazione è disponibile nella sezione "Applicativi" (<http://www.avepa.it/applicativi>) all'interno del portale AVEPA. La comunicazione al richiedente dell'abilitazione rilasciata è effettuata a cura dell'AVEPA e verrà confermata a mezzo mail inviata all'indirizzo indicato al momento della registrazione;
- completata la registrazione, accedere con le proprie credenziali alle pagine personali dell'applicativo **GUARD**, dove si potrà creare una nuova struttura, se non già esistente, e chiedere alla struttura scelta le deleghe per i soggetti e le tipologie di interventi per cui si intende presentare domanda.

ATTENZIONE: dal **1° ottobre 2021**, gli unici strumenti di autenticazione sono: SPID, eIDAS, CIE.

La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso gli applicativi, messi a disposizione dall'AVEPA, secondo le indicazioni di seguito schematizzate.

COD. UE CSR 2023- 2027	Descrizione	Tipo domande	Applicativo
SRA04	ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	Domanda di aiuto	"DOMANDE PSR"
		Domanda di pagamento (annuale)	Domanda Unificata - Nuovo applicativo domande
SRA13	ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola. Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016	Domanda di aiuto	"DOMANDE PSR"
		Domanda di pagamento (annuale)	Domanda Unificata - Nuovo applicativo domande
SRA19.1	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.	Domanda di aiuto	"DOMANDE PSR"
		Domanda di pagamento (annuale)	Domanda Unificata - Nuovo applicativo domande
SRA19.2	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose	Domanda di aiuto	"DOMANDE PSR"
		Domanda di pagamento (annuale)	Domanda Unificata - Nuovo applicativo domande
SRA19.3	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici	Domanda di aiuto	"DOMANDE PSR"
		Domanda di pagamento (annuale)	Domanda Unificata - Nuovo applicativo domande

La compilazione del piano colturale deve avvenire esclusivamente all'interno dello specifico applicativo "Piano Colturale Grafico" (PCG).

Informatizzazione e presentazione delle domande

La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso gli applicativi dedicati, messi a disposizione dall'AVEPA.

La compilazione delle domande può essere effettuata dal singolo richiedente oppure da un soggetto da questo delegato (in possesso di apposita delega da parte del richiedente).

Per tutte le tipologie di domanda l'accesso all'applicativo resterà aperto fino alle 23:59.59 del termine indicato nella normativa di riferimento. Qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno festivo, non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Eventuali reclami relativi al malfunzionamento del sistema devono essere obbligatoriamente inoltrati via PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro 2 ore dal loro verificarsi, con l'indicazione delle seguenti informazioni minime rispetto alla domanda interessata: numero identificativo, CUA, descrizione anomalia, utente di riferimento, recapito telefonico/mail.

Domanda di aiuto - Sviluppo Rurale 2023-2027

Per tutte le domande riferite alle misure oggetto di specifica convenzione stipulata con l'AVEPA, ricevute attraverso un CAA:

- l'incaricato del CAA, al momento della sottoscrizione della domanda, provvede ad identificare il richiedente mediante la copia del documento di riconoscimento valido presente a fascicolo ed effettua tutti i controlli volti alla verifica della conformità/ricevibilità;
- nel caso di sottoscrizione autografa della domanda informatizzata, l'originale firmato dal richiedente deve essere inserito all'interno del fascicolo di domanda unitamente a tutta la documentazione eventualmente prevista.

Per le domande presentate tramite l'applicativo "Domande PSR", nel caso in cui le stesse non siano state presentate per il tramite di un CAA, la domanda firmata deve essere caricata all'interno dell'applicativo (unitamente a tutti i suoi allegati in formato digitale) tramite una specifica funzione di upload. Terminata questa fase la domanda deve essere inviata al protocollo tramite l'applicativo "Domande PSR" (solo per domande non in convenzione con i CAA).

La compilazione della domanda avviene a partire dai dati registrati nel fascicolo aziendale che saranno precompilati all'interno delle domande.

Prima della compilazione della domanda, pertanto, è obbligatorio procedere alla verifica e, in caso di variazioni della situazione aziendale presente a sistema, all'aggiornamento e all'integrazione del fascicolo aziendale, nonché alla validazione di quest'ultimo.

Gli applicativi consentono la generazione di un documento informatico in formato .pdf della domanda di aiuto o di pagamento che dovrà essere sottoscritto dal beneficiario (richiedente o legale rappresentante dell'azienda agricola). Qualora il richiedente abbia conferito procura speciale ad altro soggetto è ammissibile la sottoscrizione da parte del procuratore, pur con le medesime modalità.

La sottoscrizione delle domande da parte del richiedente potrà avvenire con le seguenti modalità:

- firma autografa (olografa);
- firma grafometrica;
- firma digitale.

I dettagli tecnici e le modalità operative per l'invio telematico delle domande sono disponibili nel portale internet dell'AVEPA.

Competenza territoriale per la presentazione delle domande dello Sviluppo Rurale

Per le domande presentate tramite l'applicativo "Domande PSR", la competenza territoriale da indicare all'interno dell'applicativo "Domande PSR" per la presentazione delle domande previste vien individuata generalmente in funzione della localizzazione della quota prevalente della superficie interessata all'intervento oppure della sede dell'Unità Tecnico Economica (UTE).

Regole di base per la presentazione delle domande dello Sviluppo Rurale

Per tutti gli interventi, i requisiti per l'ammissibilità delle domande e la formazione della graduatoria nel caso delle domande di aiuto dello Sviluppo Rurale, debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente al più tardi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Inoltre, al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, non potranno comportare un aumento del punteggio, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

Ai fini della presentazione della domanda valgono le seguenti regole:

- a) non è ammesso il cumulo degli aiuti;
- b) ciascuna domanda deve essere riferibile ad un unico soggetto/azienda agricola.

Al momento della presentazione, alla domanda deve essere allegata la documentazione che:

- il bando indica essenziale in fase di presentazione della domanda stessa, nel caso di domanda di aiuto;
- il bando (e la comunicazione di finanziabilità) indica necessaria in fase di presentazione della domanda stessa, nel caso di domanda di pagamento.

Per le domande di aiuto:

- la documentazione indicata come essenziale deve essere presente al momento della protocollazione della domanda, pena la non ammissibilità della domanda stessa o il mancato riconoscimento del relativo punteggio (se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità, precedenza o preferenza);
- eventuali altri documenti previsti ma non indicati nel bando come essenziali, qualora non presentati in allegato alla domanda, dovranno pervenire alla struttura competente per l'istruttoria entro il termine massimo indicato nelle singole schede di misura del bando, pena l'inammissibilità della domanda.

FASCICOLO AZIENDALE

Il fascicolo aziendale è il raccoglitore dei dati di tutti i soggetti che si pongono in relazione con la pubblica amministrazione ed è parte integrante dell'anagrafe delle imprese agricole.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01.12.1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra ditta e Pubblica amministrazione.

Con DGRV n. 4098 del 30.12.2005 la funzione di gestione dei fascicoli aziendali è stata attribuita all'AVEPA, che subentra alla Regione, a partire dalla data del 1° gennaio 2006.

I CAA riconosciuti dalla Regione del Veneto e convenzionati con l'AVEPA sono delegati alla tenuta ed alla gestione del fascicolo aziendale secondo le modalità previste dall'apposita convenzione stipulata con l'AVEPA e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 bis del d.lgs. 165/1999 e successive modifiche.

Il fascicolo aziendale informatizzato viene costituito tramite la registrazione nell'applicativo per la gestione del fascicolo aziendale, secondo le modalità stabilite dalle Linee guida per la costituzione e tenuta del fascicolo aziendale e per l'Anagrafe del settore primario approvate con DGR n. 3758 del 26.11.2004 e successive modifiche, e attuate con decreto del dirigente dell'Unità complessa sistema informativo settore primario e controllo n. 16/SISP del 24.12.2004, nonché secondo quanto stabilito nel Manuale per la gestione del fascicolo aziendale adottato dall'AVEPA con decreto n. 487 del 12.08.2008 e successive modifiche.

Per ogni impresa deve essere costituito e conservato anche un fascicolo aziendale cartaceo, nel quale devono essere raccolti i documenti comprovanti i dati dichiarati nel fascicolo aziendale informatizzato.

Prima di attivare qualunque procedimento è obbligatorio procedere alla verifica e, in caso di variazioni della situazione aziendale inserita a sistema, all'aggiornamento e all'integrazione del fascicolo aziendale, nonché alla validazione di quest'ultimo.

Per tutti gli ulteriori aspetti procedurali e gestionali si rimanda al documento "Manuale per la gestione del fascicolo aziendale", approvato con decreto n. 487 del 12.08.2008 e successive modifiche.

ATTENZIONE: nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola-) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

FASCICOLO DI DOMANDA

Per ogni domanda presentata deve essere costituito il fascicolo della domanda, distinto dal fascicolo aziendale e contenente tutti i documenti relativi al procedimento amministrativo *de quo*.

Il fascicolo della domanda è costituito e tenuto con modalità tali da garantire che la documentazione in esso archiviata sia sempre riconducibile al fascicolo e non possa essere smarrita. A tal fine, su tutti i documenti inseriti nel fascicolo deve essere annotato il numero della domanda, che deve essere sempre inserito nell'oggetto del fascicolo stesso.

La copertina del fascicolo deve riportare le seguenti informazioni minime:

- numero/riferimento della domanda;
- bando/anno campagna;
- CUA;
- denominazione richiedente;
- misura/regime sostegno;
- (eventuale) numero fascicolo informatico attribuito dal sistema di gestione documentale (*Docway*).

Per le domande PSR pluriennali, il fascicolo della domanda di aiuto deve contenere i sottofascicoli relativi alle domande di pagamento presentate durante tutta la durata dell'impegno.

All'interno di ciascun fascicolo di domanda deve essere conservata la documentazione attestante i controlli svolti secondo le competenze dell'ente/struttura che conserva l'archivio cartaceo.

I fascicoli delle domande sono gestiti in conformità alle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa, sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali e devono essere conservati per un periodo di 15 anni dalla data di conclusione del procedimento conseguente all'ultimo pagamento, fatti salvi eventuali ricorsi pendenti e/o tempi diversi indicati dalla normativa di riferimento.

I fascicoli delle domande valutate non ricevibili/non conformi sono invece conservati per un periodo di 5 anni dalla data di conclusione del procedimento, fatti salvi eventuali ricorsi pendenti e/o tempi diversi indicati dalla normativa di riferimento.

NOTA BENE: per tutte le domande il fascicolo della domanda è registrato nel repertorio dei fascicoli presente nel sistema di gestione documentale (*Docway*), pertanto per ciascun fascicolo di domanda esiste il corrispondente fascicolo informatico creato e gestito da tale sistema.

RICEVIBILITÀ/CONFORMITÀ E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Con la protocollazione di ogni singola domanda di contributo prende avvio il relativo procedimento amministrativo.

Ricevibilità/Conformità

Per ogni domanda protocollata, deve essere attestata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini di presentazione della domanda.
La verifica si effettua controllando la data del protocollo ovvero alla data di presentazione nel caso di protocollazione con data successiva.
Per tutte le domande tale verifica è automaticamente assolta dall'applicativo che non permette la presentazione di domande oltre la scadenza stabilita dal bando;
- b) sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante (oppure da altro soggetto legittimato) ovvero dal soggetto richiedente.
In caso di firma digitale occorre verificare che:
 - il certificato di sottoscrizione digitale sia in corso di validità;
 - la firma digitale appartenga al legale rappresentante (oppure ad altro soggetto legittimato) ovvero al soggetto richiedente;
 - se la firma è di un soggetto diverso dal legale rappresentante o dal richiedente, esso sia titolato alla firma (controllo da effettuarsi tramite visura camerale).In caso di firma autografa occorre verificare che:
 - sia presente la copia del documento d'identità, in corso di validità;
 - se la firma è di un soggetto diverso dal legale rappresentante o dal richiedente, esso sia titolato alla firma (controllo da effettuarsi tramite visura camerale);
- c) presenza del codice fiscale (o CUA) del soggetto proponente.
Tale verifica è automaticamente assolta poiché il CUA è acquisito direttamente dal fascicolo aziendale elettronico del soggetto.

Nel caso in cui anche una sola delle condizioni di ricevibilità/conformità non sia rispettata e/o presente, la domanda viene considerata NON ricevibile (applicativo "Istruttoria PSR")/NON conforme (applicativo Domanda Unificata) e il relativo procedimento viene chiuso negativamente con un provvedimento espresso in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della L. 241/1990, inviato al richiedente ("comunicazione di non ricevibilità/non conformità"), tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

Al fine di consentire l'avvio del procedimento amministrativo, il termine ultimo per le verifiche di ricevibilità/conformità è fissato, di norma, in 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per le domande delle misure oggetto di convenzione con i CAA, essi garantiscono la corretta immissione dei dati e gli elementi di ricevibilità/conformità della domanda; provvedono, inoltre, alla stampa ed alla conservazione della checklist di conformità, debitamente compilata.

Per le domande presentate tramite l'applicativo "Domande PSR", l'esito definitivo dei controlli di ricevibilità è formulato dalla struttura dell'AVEPA competente per l'istruttoria, che provvede ad inserire tali istanze nell'elenco di quelle ricevibili ovvero ad inviare al richiedente l'eventuale "comunicazione di non ricevibilità" tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

Controllo competenza territoriale per l'istruttoria

Unitamente ai controlli di ricevibilità/conformità, la struttura AVEPA che ha ricevuto la domanda verifica su tutte le domande pervenute la correttezza o meno della propria competenza territoriale per l'istruttoria dell'istanza stessa.

In caso di domanda con erronea indicazione della struttura competente per l'istruttoria (all'interno del campo "struttura") sarà cura di tale struttura, nel più breve tempo possibile:

Domanda di aiuto - Sviluppo Rurale 2023-2027

- trasferirne la competenza in PSR Istruttoria, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo;
- trasferirne la competenza in DOCWAY, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo;
- trasferire la checklist di ricevibilità/conformità opportunamente compilata e firmata.

Di conseguenza la struttura competente provvede a prendere in carico informaticamente a sistema le domande di propria competenza.

Avvio del procedimento

Il dirigente della struttura che ha preso in carico anche a livello informatico la domanda provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti richiedenti. In tal senso, il dirigente deve svolgere le seguenti attività:

- a) individuare il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) assegnare l'istruttoria di ammissibilità all'ufficio competente;
- c) comunicare l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. indicando:
 - l'amministrazione competente;
 - l'oggetto del procedimento (misura/sottomisura/regime di intervento);
 - l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
 - l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti/documentazione relativi al procedimento;
 - la data di protocollazione della domanda;
 - il termine entro il quale deve concludersi il procedimento con il provvedimento di ammissione o di esclusione dal finanziamento;
 - le forme di tutela amministrativa e giudiziaria attivabili dal richiedente in caso di inerzia o inadempienza dell'Amministrazione.

Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Agenzia provvede a rendere noti gli elementi della comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione della stessa all'Albo ufficiale dell'AVEPA.

In tal caso la motivazione del ricorso alla pubblicazione è riportata, di volta in volta, nella comunicazione di avvio del procedimento.

L'elenco aggiornato dei responsabili del procedimento e dei relativi competenti uffici è disponibile nella sezione "Agenzia/Procedimenti amministrativi" del portale istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it).

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO SVILUPPO RURALE 2023-2027

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA: FUNZIONI E COMPETENZE

Tutta l'attività istruttoria relativa alla domanda deve essere tracciata all'interno di una relazione.

Nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, ogni beneficiario del sostegno di interventi basati sulle superfici e sugli animali elencati nel titolo III, capi II e IV del regolamento (UE) 2021/2115, e alle misure di cui al capo IV del regolamento (UE) n. 228/2013 e al capo IV del regolamento (UE) n. 229/2013 presenta ogni anno una domanda di pagamenti diretti oppure una domanda di pagamento per la superficie corrispondente e per le misure di sviluppo rurale connesse agli animali.

Le misure di sviluppo rurale connesse alle superfici o agli animali prevedono una domanda di aiuto il primo anno, oggetto di istruttoria di ammissibilità, e domande di pagamento per gli anni successivi al primo.

Separazione delle funzioni

Domanda di aiuto

I controlli di ammissibilità (compresa l'eventuale visita in situ, ove necessario) vengono svolti, per le misure/regimi di rispettiva competenza, dagli Sportelli unici agricoli oppure dalla Sede centrale.

Il controllo in loco, ove la domanda rientri nel campione estratto, è svolto dagli Sportelli unici agricoli oppure dalla sede centrale, secondo le competenze individuate.

Il funzionario incaricato del controllo in loco non può coincidere con quello che svolge il controllo di ammissibilità per il medesimo soggetto.

Domanda di pagamento

I controlli di ammissibilità vengono svolti, per le misure/regimi di rispettiva competenza, dagli Sportelli unici agricoli oppure dalla Sede centrale. Il funzionario che realizza tali controlli non può coincidere con quello che ha svolto i controlli relativi alla domanda di aiuto per il medesimo soggetto.

PROCEDURA PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

Ove non diversamente specificato, il presente capitolo si riferisce esclusivamente alle domande di aiuto del programma di sviluppo rurale connesse alle superfici e agli animali. I riferimenti normativi sono dettagliati al capitolo precedente. In particolar modo, i riferimenti principali sono il Piano Strategico Nazionale (PSN PAC) 2023-2027, il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Veneto 2023-2027 e gli Indirizzi procedurali Generali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 approvati con DGR 687/2023.

Lo scopo della fase istruttoria di ammissibilità è verificare, per quanto di pertinenza di ogni singola domanda:

- l'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- il rispetto dei criteri di selezione fissati nel CSR;
- la conformità dell'operazione per la quale è richiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale.

Strumenti per l'istruttoria

L'AVEPA, su delega dell'Autorità di gestione Regionale, predispone manuali procedurali e checklist di controllo specifici per ciascun Intervento.

Competenza istruttoria

L'AVEPA, tramite le strutture, effettua l'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto, definendo le posizioni idonee alla graduatoria di finanziabilità.

Le competenze istruttorie, per gli interventi oggetto del presente manuale, sono così individuate:

Intervento	Struttura competente per l'istruttoria di ammissibilità all'aiuto
SRA04	Area tecnica pagamenti diretti – Settore domande di superficie
SRA13	
SRA19.1	
SRA19.2	
SRA19.3	

Documentazione essenziale e requisiti per l'ammissibilità

L'assenza della documentazione indicata come essenziale al momento della presentazione comporta la non ammissibilità della domanda stessa oppure il mancato riconoscimento del relativo punteggio (se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità, precedenza o preferenza).

L'inammissibilità della domanda si ha anche nel caso in cui eventuali altri documenti previsti, non indicati nel bando come essenziali (qualora non presentati in allegato alla domanda) non pervengano alla struttura competente per l'istruttoria entro il termine ultimo indicato nelle singole schede di misura del bando.

Se non diversamente specificato nella scheda misura del bando, i requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente, al più tardi, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Non è consentito modificare, in corso di istruttoria di ammissibilità, gli interventi presenti nella domanda di aiuto al fine di conservare il punteggio richiesto con la domanda stessa. Sulla base di ulteriori informazioni non si possono, inoltre, modificare in aumento, la spesa richiesta e/o gli interventi richiesti.

Procedimento amministrativo e partecipazione degli interessati

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni, riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

Il richiedente ha il diritto, in fase istruttoria, di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte e ulteriori documenti. Comunque, al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni che

Istruttoria della Domanda di aiuto - Sviluppo Rurale 2023-2027

riguardino i dati rilevanti al fine della formazione della graduatoria, che intervengano tra la chiusura dei termini di presentazione della domanda e la conclusione dell'istruttoria, non potranno comportare un aumento del punteggio, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

Gli esiti dell'istruttoria sono recepiti da specifici atti del dirigente della struttura competente. In particolare:

a) il decreto di ammissibilità individua le domande ammissibili, con indicati: identificativo delle domande, CUAA, ragione sociale, superficie/capi ammissibili;

b) il decreto di non ammissibilità individua le domande non ammissibili, con indicati: identificativo delle domande, CUAA, ragione sociale, motivazione sintetica della decisione.

In caso di istruttoria che determini la non ammissibilità (totale o parziale) della domanda ovvero una riduzione del punteggio richiesto, prima della predisposizione dei decreti sopra indicati deve essere inviato al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC) o lettera raccomandata A/R, un preavviso di non ammissibilità, come previsto dall'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i..

In tale lettera devono essere indicati, in particolare:

- le motivazioni della non ammissibilità (totale o parziale);
- il termine (10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione) per presentare eventuali memorie e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità (totale o parziale) della domanda, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del dirigente responsabile.

La struttura competente per l'istruttoria darà, quindi, comunicazione della non ammissibilità ai richiedenti, mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, indicando gli estremi ed i motivi del provvedimento di diniego, i termini e l'autorità cui è possibile ricorrere oppure, nel caso di provvedimenti singoli strutturati con allegati per singolo soggetto interessato, allegando il provvedimento di diniego contro il quale potranno ricorrere nei termini esposti nello stesso.

Durata dell'istruttoria

A meno che non sia disposto diversamente dalla scheda misura del Bando, la fase istruttoria di ammissibilità per gli interventi a superficie/capo si conclude in 110 giorni solari dalla data di chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, nel caso in cui le competenze per l'ammissibilità e la finanziabilità siano in capo a due diverse strutture dell'Agenzia (SRA). Tale termine è ridotto a 50 giorni nel caso di un bando con una numerosità di domande d'aiuto complessivamente protocollate inferiore o uguale a 10 e il bando preveda che tutta la documentazione sia prodotta, a pena di esclusione, al più tardi al momento della chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto).

Formazione della graduatoria regionale

I decreti di ammissibilità e i decreti di non ammissibilità, quando adottati dagli Sportelli Unici competenti, saranno trasmessi in copia conoscenza (tramite Docway) alla sede centrale – Area tecnica pagamenti diretti, per la definizione della graduatoria regionale.

Il decreto di approvazione delle domande finanziate e non finanziate sarà assunto dal Dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti entro 10 giorni solari dalla data di chiusura dei termini della fase di istruttoria delle domande di aiuto, se non diversamente indicato nel bando.

Ai sensi di quanto previsto dagli indirizzi procedurali (DGR 687/2023), il decreto di finanziabilità sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR) e sul sito dell'Agenzia.

Per le domande finanziate, AVEPA comunica al richiedente l'esito del finanziamento delle domande in graduatoria (comunicazione di finanziabilità).

Successivamente alla formazione della graduatoria e alla conseguente concessione dell'aiuto (per le domande in posizione utile) non potrà essere valutato dalle strutture alcun riesame delle posizioni su istanza del richiedente, al quale sarà comunicato il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere, fatti salvi i casi nei quali l'Amministrazione intenda agire in autotutela come previsto dall'articolo 21-nonies, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Verifiche generali di ammissibilità

In questa fase vengono verificate alcune condizioni generali di ammissibilità, il cui non superamento con esito positivo determina direttamente la non ammissibilità dell'istanza e non permette di procedere alle verifiche specifiche di ammissibilità individuate per ogni intervento. Una prima verifica riguarda la completezza della documentazione pervenuta da parte del richiedente, tenuto conto di quanto previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando.

In particolare, l'istruttore dovrà verificare la presenza di tutta la documentazione che il bando individua come documentazione essenziale nonché degli eventuali altri documenti citati nel bando ma non considerati essenziali.

Verifiche specifiche di ammissibilità per intervento

Una volta superate con esito positivo le verifiche generali di ammissibilità previste, occorre procedere alla verifica delle condizioni specifiche di ammissibilità previste dal bando per ogni intervento.

In caso di non superamento con esito positivo di tali controlli, la domanda potrà risultare non ammissibile oppure ammissibile solo in parte.

Verifica documentazione integrativa

Nel caso in cui, in fase istruttoria, si renda necessaria la richiesta di documentazione integrativa, volta alla rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, o relativa a precisazioni e chiarimenti necessari per il completamento dell'istruttoria, la struttura competente potrà richiederla tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R fissando il termine entro il quale deve essere dato riscontro, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; tale termine è fissato a seconda delle esigenze istruttorie e decorre dal ricevimento della PEC o della raccomandata.

Alla ricezione della documentazione dovrà essere verificato il rispetto dei termini di trasmissione e la completezza della medesima. Nel caso in cui la documentazione integrativa pervenga oltre i termini stabiliti nella richiesta, l'istruttore potrà concludere l'istruttoria non tenendo conto di quanto inviato fuori termine e tenendo esclusivamente conto della documentazione originariamente agli atti.

Verifica requisiti specifici di intervento

Per la verifica dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dalla scheda misura contenuta nel bando si rimanda a quanto indicato nelle rispettive sezioni del presente manuale procedurale.

Verifica elementi di priorità e condizioni di preferenza

Ogni singolo elemento di priorità e condizione di preferenza previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando deve essere verificato secondo le modalità previste all'interno rispettive sezioni del presente manuale procedurale.

In caso di accertamento di un punteggio inferiore a quello richiesto, l'istruttore attribuirà quello accertato, mentre nel caso in cui venga verificato un punteggio superiore a quello richiesto, l'istruttore confermerà il punteggio richiesto. Per ogni domanda, in ogni caso, non potrà mai essere riconosciuto un punteggio complessivo superiore a quello richiesto.

Visita in situ

Per le domande di aiuto, ove l'istruttore ritenga necessario effettuare direttamente in situ delle verifiche integrative atte a definire l'ammissibilità della domanda, occorre che le medesime vengano opportunamente verbalizzate e registrate nella checklist istruttoria della domanda.

A partire dalla campagna 2023 gli uffici istruttori potranno avvalersi anche dell'acquisizione in campo di foto georeferenziate per il tramite APP mobile di proprietà dell'Agenzia. Le fotografie saranno utilizzabili per comprovare ed il rispetto delle dichiarazioni rese in domanda nonché degli obblighi previsti, nel rispetto della normativa applicabile alla misura di sostegno.

Individuazione domande ammissibili

Nel caso sia in carico ad uno Sportello unico agricolo la competenza istruttoria (ma non la competenza per l'adozione del provvedimento di finanziabilità), il dirigente competente al termine di questa fase adotta il decreto di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento con allegato il relativo elenco (specifico per ogni intervento, sulla base delle graduatorie previste). Per ciascuna domanda devono essere riportate le seguenti informazioni:

- numero identificativo domanda di adesione;
- CUA;
- denominazione/ragione sociale;
- quantitativo della superficie/animali richiesti;
- quantitativo della superficie/animali ammessi;
- eventuale punteggio assegnato;

Entro lo stesso termine ultimo, il medesimo Sportello unico agricolo provvederà tramite le funzionalità dello specifico applicativo gestionale (*Docway*) a comunicare l'avvenuta adozione del provvedimento al referente di misura dell'Area tecnica pagamenti diretti. Tale comunicazione attesta la conclusione dell'attività di ammissibilità.

Nel caso la competenza istruttoria di ammissibilità e quella di adozione del provvedimento di finanziabilità siano entrambe in carico alla medesima struttura dell'AVEPA, il provvedimento conclusivo di questa fase viene unificato con quello relativo all'approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande.

Per gli interventi SRA04, SRA13, SRA19, di nuovo impegno 2024 approvate con DGR n. 1100/2023 è attribuita la competenza per l'adozione del provvedimento di ammissibilità e non ammissibilità e del provvedimento di finanziabilità all'Area tecnica pagamenti diretti – Settore domande di superficie.

Assegnazione del CUP (codice Unico di Progetto)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Il decreto-legge n. 76/2020 (decreto "semplificazione") ha modificato l'art. 11 della Legge 3/2003 sul codice unico di progetto degli investimenti pubblici. Ai sensi del comma 2-bis e 2-ter, le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati a valere su dette misure. L'attribuzione del CUP a ciascuna domanda di aiuto oggetto di finanziamento avviene con apposita procedura di richiesta automatizzata tra i sistemi AVEPA e il servizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La procedura di richiesta è a cura dall'Area tecnica pagamenti diretti – Settore domande di superficie. Il CUP viene riportato nel provvedimento di finanziabilità.

Graduatorie su bandi regionali

Il decreto di approvazione delle domande finanziate (e non finanziate) deve essere assunto dalla competente struttura dell'AVEPA entro 10 giorni solari dalla data di chiusura dei termini della fase di istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto, se non diversamente indicato nel bando.

Istruttoria della Domanda di aiuto - Sviluppo Rurale 2023-2027

Con decreto del dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti viene approvata la graduatoria unica regionale di finanziabilità delle domande ammissibili, individuando al suo interno quelle ammesse a finanziamento in base all'ammontare dei fondi definiti nel bando per ciascuna intervento.

Tale graduatoria è formata sulla base dei decreti di individuazione delle domande ammissibili (nel caso di istruttoria in carico agli Sportelli unici agricoli) e delle informazioni presenti a sistema, tenendo conto di eventuali disposizioni regionali specifiche in merito.

Tutti i provvedimenti di ammissione a finanziamento vengono pubblicati:

- in forma integrale:
 - all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (consultabile nel portale dell'Agenzia nella sezione "Documenti/Albo ufficiale");
 - nel portale dell'AVEPA nella sezione "Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione" (ove restano consultabili per 5 anni);
- per estratto:
 - nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Comunicazione ai beneficiari ammessi a finanziamento

Per ciascuna domanda ammessa a finanziamento, la struttura competente all'istruttoria comunica al beneficiario l'avvenuto finanziamento, mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, con le seguenti informazioni minime in relazione al tipo di misura/sottomisura/tipo di intervento:

- il numero e la data del decreto che ha approvato la graduatoria, con il riferimento al bando cui la graduatoria si riferisce;
- la descrizione degli interventi ammessi, la relativa entità ammessa;
- gli impegni e gli altri obblighi
- l'esistenza di norme di riduzione degli aiuti in caso di inadempienze del beneficiario;
- la durata dell'impegno;
- i termini per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione dell'operazione;
- le eventuali prescrizioni ed adempimenti a carico del beneficiario;
- l'obbligo a fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione dell'operazione;
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

Tale comunicazione assolve anche a tutti gli eventuali obblighi di informazione delegati dall'AdG all'AVEPA.

In alternativa alla comunicazione individuale, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, è possibile effettuare una comunicazione cumulativa destinata a tutti i beneficiari, a condizione che le informazioni da comunicare siano sufficientemente omogenee. Tale comunicazione è pubblicata all'Albo ufficiale dell'AVEPA per gli effetti di pubblicità legale, nonché nel portale istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), all'interno della sezione "Comunicazioni" di ciascuna misura, a fini meramente informativi.

Comunicazione ai richiedenti non ammessi a finanziamento

Per ciascuna domanda ammissibile ma non finanziabile, la struttura competente all'istruttoria comunica al beneficiario mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R l'esclusione dal finanziamento, indicando:

- i riferimenti del provvedimento del dirigente che ha approvato la graduatoria, con il riferimento al bando cui la graduatoria si riferisce;
- la motivazione dell'esclusione dal finanziamento;
- il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

Cessione di aziende ovvero Variabilità del soggetto beneficiario

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di aiuto si differenzia secondo il momento dell'istruttoria in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda

A) Dalla data ultima per la presentazione della domanda di aiuto e fino alla chiusura del termine per il provvedimento di concessione dell'aiuto: non è ammesso il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda. Ciò comporta la decadenza della domanda di aiuto presentata dal cedente.

B) Periodo di esecuzione dell'impegno (dopo la concessione dell'aiuto): al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) il quale può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno o ai capi trasferiti per il restante periodo. Il subentro può avvenire, in applicazione del **capitolo 4.7.3 del PSN PAC** relativamente al cambio del beneficiario e alla cessione d'azienda, nel caso in cui:

- il cessionario comunichi l'avvenuta cessione entro i termini previsti per la presentazione della domanda di conferma annuale e sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda;

- l'ufficio abbia verificato, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni (esito positivo), decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica per iscritto al cessionario la reiezione della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso.

Qualora il cessionario non subentri all'impegno che corrisponde al terreno o ai capi trasferiti per il restante periodo, l'impegno si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente.

ATTENZIONE: per quanto non espressamente previsto rimandiamo alla deliberazione della Giunta regionale di approvazione del bando di apertura termini e agli indirizzi procedurali.

ESTENSIONE, TRASFORMAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPEGNO

Non sono ammesse ulteriori tipologie di adeguamento degli impegni assunti dai beneficiari, tranne nel caso di proroga annuale fino alla durata massima dell'impegno consentita dai regolamenti di riferimento e tranne il caso previsto al Capitolo 10 del CSR 2023/2027 ("Disposizioni comuni alle operazioni a superficie o a capo d'allevamento", in coerenza con quanto riportato nel capitolo 4.7.4 del PSN PAC), qualora il beneficiario non possa rispettare gli impegni assunti in quanto la sua azienda è oggetto di una operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità. In quest'ultimo caso è ammesso l'adeguamento degli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento è impossibile, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso.

Non è ammessa la possibilità di variazione della superficie oggetto d'impegno, salvo deroghe presenti nelle specifiche schede intervento. In particolare, nel caso degli interventi pluriennali, deve essere mantenuta per tutto il periodo d'impegno la superficie (o il numero di capi) oggetto di impegno ammessi a sostegno il primo anno, salvo la seguente tolleranza definita dal Capitolo 4.7.3 del PSN PAC: nell'istruttoria di ogni domanda di pagamento annuale è tollerata una riduzione

massima pari al 20% rispetto alla superficie ammessa a sostegno il primo anno. In caso di “appezzamenti fissi”¹, non sono ammesse compensazioni di superficie.

Se la riduzione della SOI rimane entro tale soglia, non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti.

Se la riduzione della SOI supera tale soglia, l’impegno decade e sono recuperati gli importi erogati negli anni precedenti per l’operazione.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente manuale, il bando DGR 1100/2023 prevede:

- per SRA04, la gestione ad appezzamenti (quindi nel corso del quinquennio non è possibile modificare la localizzazione della SOI);
- per SRA13.2, SRA19.1, SRA19.2, SRA19.3, la gestione non è vincolata ad appezzamenti fissi (quindi nel corso del quinquennio è possibile modificare la localizzazione della SOI, garantendo i requisiti previsti da bando).

In caso di aumento della superficie aziendale, in corso di esecuzione di un impegno, non è ammessa la possibilità di estensione dell’impegno alla superficie aggiuntiva o la sostituzione dell’impegno originario con uno nuovo che ricomprenda la superficie iniziale. Il beneficiario che desidera estendere l’impegno a ulteriori ettari dovrà presentare domanda per la nuova superficie su eventuale bando aperto.

Durante il corso di esecuzione dell’impegno non è possibile la trasformazione dello stesso in un altro impegno relativo agli interventi a superficie, sebbene presente nel CSR 2023-2027.

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell’articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 sono riconosciute le seguenti categorie di forza maggiore e circostanze eccezionali:

- il decesso del beneficiario;
- l’incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- l’espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell’azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- una calamità naturale grave o un evento biotico quale l’emergenza epidemiologica, che colpisca seriamente l’azienda;
- la distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all’allevamento;
- un’epizootia o fitopatìa che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

Il beneficiario deve notificare **per iscritto** la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, che lo ha colpito, al responsabile del procedimento. Tuttavia, qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico o biotico grave, colpisca un’area ben determinata, all’intera zona colpita da tale calamità o evento può essere riconosciuta la circostanza eccezionale mediante specifico provvedimento amministrativo. Per calamità naturale grave che colpisca seriamente l’azienda si intende un evento abiotico (terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d’aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale, guerre, disordini interni e scioperi e, con alcune riserve e in funzione della loro estensione, gravi incidenti nucleari o industriali e incendi che causano perdite estese) che determini o una

¹ PSN PAC, par. 4.7.3: nel caso di impegni applicati ad appezzamenti fissi, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell’impegno. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti non fissi, è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.

delimitazione in base alla normativa sul Fondo di Solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo, 2004, n. 102, o l'inaccessibilità temporanea o definitiva del sito in cui è localizzata l'operazione finanziata e tale condizione venga accertata da autorità competente o dal responsabile di procedimento.

Per emergenza epidemiologica si intende un evento biotico che, a causa delle limitazioni disposte dalle autorità nazionali, regionali o comunali (quali le misure obbligatorie di contenimento), determina l'impossibilità di portare a termine un'operazione o di adempiere agli impegni. È riconosciuto quale evento biotico anche l'attacco di predatori, riconosciuto dalle autorità competenti, che riduca la consistenza zootecnica.

Per gli interventi poliennali a superficie o a capo, nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto. Tuttavia, se il beneficiario è incapace di adempiere agli impegni per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il pagamento rispettivo non è erogato per gli anni durante i quali si sono verificate le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Per gli altri interventi, nei casi di forza maggiore, il beneficiario che a causa di ciò non completa l'operazione non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, e non vi è applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

Nel caso di impegni o pagamenti pluriennali, non è richiesto il rimborso del sostegno ricevuto negli anni precedenti e l'impegno o il pagamento possono proseguire negli anni successivi, in conformità con la sua durata iniziale.

Nel caso di decesso o di incapacità professionale di lunga durata che colpisce il richiedente di una domanda di aiuto prima della concessione dell'aiuto, è ammesso il trasferimento della domanda ad altro soggetto avente titolo.

ERRORI PALESI

Ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/2116 le domande di aiuto e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione e prima del termine dell'istruttoria in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore.

Al fine di garantire un'omogenea applicazione delle procedure di selezione e una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda di aiuto non sono considerabili errori palesi:

- CUA: errata o mancata indicazione
- Partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione
- Firma del richiedente sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento
- Tipologie di spese/spese componenti l'operazione: errata o mancata indicazione
- Superfici oggetto dell'impegno: errata o mancata indicazione
- Punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

Per "errata indicazione" si intende l'errata scelta:

- della tipologia della spesa o dell'importo della spesa, o della superficie, indicato/a per difetto dal soggetto richiedente nella domanda di aiuto;
- del criterio di selezione o l'indicazione per difetto del punteggio.

PRINCIPIO DEL “NON-DOPPIO FINANZIAMENTO” (NO DOUBLE FUNDING)

Con le domande di aiuto e pagamento 2023 per gli Interventi a superficie e a capo sono operative le disposizioni della Politica Agricola Comune 2023-2027, caratterizzata dai seguenti elementi:

- condizionalità rafforzata, costituita da una baseline di Criteri di Gestione Obbligatoria CGO e Buone condizioni Agronomiche e Ambientali – BCAA più impegnativa rispetto a quella della programmazione 2014-2022;
- pagamenti diretti del FEAGA in forma di “Ecoschemi” (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali), che costituiscono un aiuto per l'adozione di impegni che vanno al di là dei requisiti di condizionalità (CGO e BCAA), e che sono attuati direttamente sulla base del PSN PAC;
- pagamenti agro-climatico ambientali di sviluppo rurale (FEASR), che compensano i costi aggiuntivi e i mancati redditi per l'adozione di impegni più avanzati, che vanno al di là dei requisiti di condizionalità e degli impegni oggetto degli Ecoschemi, di cui ai punti precedenti, e che sono attuati a livello regionale dal CSR 2023-2027.

In questa architettura, per quanto riguarda tutti gli interventi a superficie del CSR 2023-2027 (tipi SRA, SRB e SRC, i quali richiedono il rispetto della baseline di condizionalità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento UE 2021/2116), è necessario assicurare il principio di “non doppio finanziamento” (no double funding) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2021/2116.

Per escludere il doppio finanziamento, pertanto, in caso di sovrapposizione di impegni/parti di impegni tra Ecoschemi e interventi di sviluppo rurale, nel calcolare i pagamenti per gli interventi dello sviluppo rurale, deve essere dedotto l'importo che compensa l'impegno dell'Ecoschema che si sovrappone con uno degli impegni dello sviluppo rurale.

Nei bandi degli interventi del CSR 2023-2027 sono indicate le condizioni e la disciplina in caso di sovrapposizione di impegni/parti di impegni. Il richiedente l'aiuto per gli interventi/azioni a superficie e a capo del CSR 2023-2027 nell'indicare nella domanda di aiuto e/o pagamento i contenuti relativi alle superfici e agli utilizzi, deve tener conto che gli stessi saranno oggetto di verifica con i corrispondenti contenuti inseriti nella domanda per i pagamenti diretti (DU), e che quest'ultimi saranno presi a riferimento per il calcolo delle detrazioni relative alla sovrapposizione degli impegni rispetto agli Ecoschemi.

La cumulabilità con gli Ecoschemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Ecoschemi.

SANZIONI E RIDUZIONI

Per tutti gli Interventi dello sviluppo rurale, la normativa comunitaria e nazionale prevede un impianto di sanzioni e riduzioni e le regole per la loro applicazione.

Per quanto riguarda le riduzioni, in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116, la normativa nazionale di riferimento è costituita dal decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i., recante attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 relativamente alla riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della PAC, e dai relativi decreti attuativi del MASAF.

L'applicazione di tali norme agli interventi del CSR 2023-27 avviene attraverso disposizioni specifiche regionali che riportano le modalità di valutazione delle inadempienze rispetto agli impegni assunti dal beneficiario con l'adesione all'intervento, e le conseguenti percentuali di riduzione applicate.

Per “inadempienza” o “infrazione” si intende qualsiasi inottemperanza rispetto a condizioni di ammissibilità, impegni o, qualora pertinenti alla concessione dell'aiuto, obblighi stabiliti dalla normativa dell'UE o da quella nazionale.

Di seguito è riassunto come sono declinati, per le condizioni di ammissibilità e gli impegni, i controlli per tipologia di intervento, e fase di avanzamento dell'operazione.

Per gli interventi a superficie o a capo d'allevamento, occorre considerare che, tra il provvedimento di concessione di aiuto e il pagamento finale, intercorrono 5 anni di impegno scanditi dalle relative domande di pagamento annuale.

Pertanto, adempimenti e controlli si possono così riassumere:

- **le condizioni di ammissibilità** del beneficiario e/o dell'intervento devono essere rispettate secondo le indicazioni del bando. Il mancato rispetto delle condizioni al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto preclude alla concessione dello stesso. Se non diversamente indicato nel bando o nelle disposizioni regionali in materia di sanzioni e riduzioni, le condizioni di ammissibilità del beneficiario e/o dell'operazione devono essere mantenute fino al termine del periodo di impegno; queste sono oggetto di controlli amministrativi sulle domande di pagamento annuali, e di controllo in loco lungo il periodo d'impegno. In tal caso, l'accertamento di un'inadempienza rispetto a queste condizioni di ammissibilità provoca la decadenza dell'aiuto.
- **gli impegni** devono essere mantenuti lungo tutto il periodo d'impegno (31 dicembre dell'ultimo anno) e sono oggetto di controlli amministrativi sulle domande di pagamento annuali e di controllo in loco lungo il periodo d'impegno. La conseguenza all'accertamento di un'inadempienza rispetto a impegni è una riduzione proporzionata dell'aiuto annuale che può arrivare fino al 100% (revoca totale). Per gli interventi a superficie/capo sono previste anche sanzioni connesse alla dichiarazione delle superfici o del numero di animali, e conseguenze in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento annuale.

RINUNCIA

Il recesso parziale o totale dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

La rinuncia non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, se la rinuncia riguarda le parti della domanda che presentano irregolarità.

La rinuncia non è ammessa anche nel caso in cui l'autorità competente abbia già comunicato al beneficiario la volontà di effettuare un controllo in loco.

Il recesso, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore).

I soggetti beneficiari che intendano rinunciare alla totalità del contributo, ovvero alla totale realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'AVEPA (protocollo@cert.avepa.it).

Rinuncia prima del provvedimento di concessione del finanziamento ovvero dell'elenco di liquidazione

Se il ritiro avviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo ovvero della liquidazione della domanda non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente.

Se la richiesta è stata notificata nelle modalità previste (o comunque è pervenuta all'Amministrazione prima della data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento ovvero della liquidazione della domanda) si ritiene concluso il relativo procedimento amministrativo, senza bisogno di ulteriore comunicazione al soggetto titolare della domanda.

La registrazione a sistema della comunicazione di ritiro deve avvenire prima dell'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento ovvero dell'elenco di liquidazione al fine di assicurare la corretta e puntuale conclusione del procedimento amministrativo anche all'interno dell'applicativo informatico.

Rinuncia dopo il provvedimento di concessione del finanziamento ovvero dopo l'elenco di liquidazione

Salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, se il ritiro avviene dopo l'adozione del provvedimento di concessione del premio ovvero dopo l'elenco di liquidazione, a carico del beneficiario si verificheranno le situazioni seguenti:

- decadenza totale/parziale dall'aiuto;
- recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali;
- applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni.

La rinuncia si ritiene accolta solo a seguito dell'adozione di uno specifico provvedimento da parte della struttura competente per l'istruttoria. Tale provvedimento, che costituisce anche la conclusione del relativo procedimento amministrativo, dovrà essere notificato all'interessato tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

Nell'eventualità di non accoglimento della richiesta di rinuncia dovrà essere inviata apposita comunicazione al richiedente. Preso atto delle eventuali controdeduzioni prodotte dalla controparte, l'eventuale definitivo non accoglimento deve essere notificato tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

Nel caso di decadenza totale, la registrazione a sistema deve avvenire contestualmente alla comunicazione al soggetto interessato, al fine di assicurare la corretta e puntuale conclusione del procedimento amministrativo anche all'interno dell'applicativo informatico.

ATTENZIONE

Per quanto qui non richiamato si rimanda ai bandi e agli Indirizzi Procedurali Generali del CSR Veneto 2023-2027 adottati con DGR 687/2023 e s.m.i.

CONTROLLI

Il 100% delle domande di aiuto o di pagamento ammesse ai benefici ai fini della liquidazione dell'aiuto spettante è sottoposto a controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, per consentire la verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi.

I controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare con efficacia:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento e nelle dichiarazioni rese dal richiedente;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- assenza doppio finanziamento con altri regimi unionali (no double-funding);
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi verificabili per via amministrativa inerenti all'Intervento, le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

Controlli incrociati nell'ambito del SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo)

I controlli amministrativi consentono la rilevazione di inadempienze, in particolare in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici. I controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), rientrano nella categoria dei controlli amministrativi e presiedono la gestione amministrativa delle domande. Gli applicativi dell'Agenzia rappresentano lo strumento con cui l'AVEPA realizza e partecipa al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), rendendo disponibili in linea, all'Organismo Delegato ed a tutti i soggetti abilitati all'accesso, una serie di dati certificati relativi alle imprese agricole che si rapportano alla pubblica amministrazione per qualsiasi procedimento inerente al Programma di Sviluppo Rurale e garantendo il trattamento informatizzato delle domande.

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

a. controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole (D.P.R. 503/99) o ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali.

In particolare, i dati inseriti nella domanda vengono incrociati:

- con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;
- con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
- con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
- con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe;

b. controlli automatici sui dati inseriti nella specifica scheda di misura, come al precedente punto;

c. verifica di anomalie, derivanti da una domanda contenente dati difformi da quelli presenti nel fascicolo aziendale e incongrui rispetto ai dati contenuti in altri fascicoli aziendali;

d. incrocio dei dati territoriali dichiarati con il Sistema Informativo Geografico (GIS) per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi e incrocio dei dati relativi agli animali con l'Anagrafe zootecnica del Ministero della Sanità (BDN);

e. la valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni particella, in riferimento all'eleggibilità GIS.

Controlli in loco relativi agli impegni

Il campione di beneficiari da sottoporre a controllo in loco viene estratto dall'Organismo Pagatore Regionale e comprende la percentuale minima (stabilita dai provvedimenti nazionali) delle domande presentate e ammissibili. L'estrazione avviene sulla base dell'analisi del rischio e di un fattore di rappresentatività delle domande presentate.

Il controllo in loco per la verifica degli impegni è di competenza dell'AVEPA che lo esegue con proprio personale e comprende sempre almeno una visita presso la sede del beneficiario.

Istruttoria della Domanda di aiuto - Sviluppo Rurale 2023-2027

I controlli delle domande estratte a campione devono essere effettuati durante il periodo d'impegno sottoscritto dal beneficiario, ovvero nel periodo in cui sono verificabili la maggior parte degli impegni specifici di ciascuna operazione.

I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni, per le operazioni connesse alle superfici, e non più di 48 ore per le operazioni connesse ad animali.

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

La verifica degli impegni comprende tutti gli elementi che è possibile verificare in campo e dal punto di vista documentale.

In particolare, i controlli in loco hanno l'obiettivo di verificare:

- l'identificazione delle colture presenti sulle superfici dichiarate;
- il rispetto degli impegni descritti nel relativo Bando;
- il rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti (RM FERT), di prodotti fitosanitari (RM FIT) e al benessere animale (RMBA), laddove definiti pertinenti dal PSN PAC e dal CSR del Veneto;
- il rispetto dei criteri di ammissibilità della domanda;
- il rispetto degli impegni di condizionalità.

Il beneficiario è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato. Inoltre, egli è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno. Si evidenzia che la persona delegata dall'azienda deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto. I controlli in loco devono concludersi prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Si rimanda al manuale dei controlli in loco e amministrativi per ogni eventuale dettaglio.

SVILUPPO RURALE – Campagna 2024

La Giunta regionale del Veneto, con delibera n. 1100 del 12 settembre 2023 ha approvato l'attivazione dei bandi relativi ai seguenti Interventi di Sviluppo Rurale, connessi alle superfici e ai capi:

Codice	Descrizione	Durata Impegni
SRA04	ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	Pluriennali (5 anni)
SRA13	ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola. Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016	Pluriennali (5 anni)
SRA19.1	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.	Pluriennali (5 anni)
SRA19.2	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose	Pluriennali (5 anni)
SRA19.3	ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci. Azione 19.3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici	Pluriennali (5 anni)

Il periodo di impegno è di cinque anni e ha inizio a partire dal 01/01/2024. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

PROCEDURE PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO – campagna 2024

Le presenti disposizioni illustrano e definiscono le procedure amministrative che l'AVEPA utilizzerà per la gestione delle domande di aiuto presentate nei diversi settori di intervento.

La domanda di aiuto viene presentata il primo anno e, laddove finanziata, consente di presentare le domande di pagamento per il primo anno di impegno (2024) e per i successivi.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli di ammissibilità (compresa l'eventuale visita *in situ*, ove necessario) vengono svolti, per le misure di rispettiva competenza, dagli Sportelli unici agricoli oppure dall'Area tecnica pagamenti diretti della Sede centrale (Settore domande di superficie).

Competenza territoriale per l'istruttoria

Nel caso sia in carico ad uno Sportello unico agricolo la competenza istruttoria, preliminarmente all'attuazione delle verifiche di ammissibilità, su tutte le domande pervenute dovrà essere confermata la competenza territoriale, che potrà essere individuata in funzione della localizzazione della quota prevalente della superficie oggetto di impegno.

Verifiche di ammissibilità

Se non diversamente specificato nella scheda misura del bando, i requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente, al più tardi, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Non è consentito modificare, in corso di istruttoria di ammissibilità, gli interventi presenti nella domanda di aiuto al fine di conservare il punteggio richiesto con la domanda stessa. Sulla base di ulteriori informazioni non si possono, inoltre, modificare in aumento, la spesa richiesta e/o gli interventi richiesti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni, riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Le variazioni che riguardino i dati rilevanti al fine della formazione della graduatoria, che intervengano tra la chiusura dei termini di presentazione della domanda e la conclusione dell'istruttoria, non potranno comportare un aumento del punteggio, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

L'inammissibilità della domanda si ha anche nel caso in cui eventuali altri documenti previsti non indicati nel bando come essenziali (qualora non presentati in allegato alla domanda) non pervengano alla struttura competente per l'istruttoria entro il termine ultimo indicato nelle singole schede di misura del bando.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento, tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze (checklist di ammissibilità).

Le checklist rappresentano pertanto gli strumenti a disposizione del funzionario istruttore, per tracciare nel dettaglio le risultanze delle condizioni di ammissibilità per ogni linea di intervento. Devono essere compilate SOLO le checklist della linea di intervento ricevibili. Tutte le informazioni rilevate nel corso della verifica devono essere riportate nelle checklist. È consigliato riportare nei

campi "NOTE" presenti in tutte le checklist, qualsiasi informazione utile alla descrizione della situazione aziendale rilevata, specialmente nei casi particolari o per dubbi riscontrati, nonché conservare i documenti/accertamenti svolti con il fine di dimostrare l'esito dei controlli e la ripercorribilità degli stessi.

Nelle checklist va indicato:

SI: quando la verifica ha dato esito favorevole, ovvero il requisito risulta rispettato/conforme;

NO: quando la verifica ha dato esito non favorevole, ovvero il requisito non risulta rispettato/non conforme;

NN: quando la verifica non è necessaria, in quanto non pertinente con la linea d'intervento o con la domanda oggetto delle verifiche.

La compilazione delle checklist dovrà avvenire utilizzando una grafia chiara, scrivendo possibilmente in stampatello ed evitando qualunque cancellatura. In caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione corretta. Si dovranno adoperare penne con inchiostro indelebile e non è consentito l'utilizzo di correttori. Le checklist, redatte in una sola copia NON devono essere rilasciate al richiedente, ma devono essere trattenute dal funzionario istruttore per essere inserite nel fascicolo di domanda.

TUTTE le checklist devono essere datate e sottoscritte dai funzionari che hanno eseguito l'istruttoria.

Nel caso di esito non favorevole di elementi di ammissibilità dovrà essere data comunicazione al richiedente, consentendogli la possibilità di presentare osservazioni e/o controdeduzioni. L'istruttore dovrà esaminare le osservazioni ricevute e valutare la loro pertinenza e, se del caso, programmare una *visita in situ*. Nel caso di accoglimento, dovrà essere integrata la checklist di ammissibilità con le nuove risultanze ovvero dovrà essere prodotta una nuova checklist di ammissibilità in sostituzione della precedente. Eventuali integrazioni alla checklist iniziale dovranno essere datate e sottoscritte. Riportare nel campo note gli estremi delle comunicazioni intercorse.

Nel caso di rifiuto delle osservazioni, valgono le indicazioni generali previste per l'individuazione delle domande non ammissibili.

I controlli relativi alle specifiche linee di intervento e riportati nelle specifiche checklist, possono essere ricondotti alle seguenti fattispecie:

- **controllo automatico:** la verifica viene svolta attraverso gli specifici controlli e algoritmi di calcolo predisposti negli applicativi informatici di gestione delle domande afferenti al PSR in fase di presentazione e/o in fase di istruttoria;
- **controllo informatico:** la verifica viene svolta dall'istruttore utilizzando strumenti informatici o consultando banche dati anche diverse dagli applicativi informatici di gestione delle domande afferenti al PSR;
- **controllo documentale:** la verifica viene svolta dall'istruttore esaminando i documenti a disposizione;
- **visita in situ:** la verifica viene svolta dall'istruttore sulla base degli elementi riscontrabili nell'ambito di un sopralluogo presso l'azienda del beneficiario.

NOTA BENE: salvo dove diversamente previsto, deve essere redatta una checklist per ogni domanda ricevuta.

Verifica documentazione integrativa

Nel caso in cui, in fase istruttoria, si renda necessaria la richiesta di documentazione integrativa, volta alla rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, o relativa a precisazioni e chiarimenti necessari per il completamento dell'istruttoria, la struttura competente potrà richiederla tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R fissando il termine entro il quale deve essere dato riscontro.

Nel caso in cui non pervenga alcuna documentazione integrativa, l'istruttore concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione presente.

Verifiche specifiche di ammissibilità per linea di intervento

Una volta superate con esito favorevole le verifiche generali di ammissibilità occorre procedere alla verifica di alcune condizioni specifiche di ammissibilità previste dal bando per ogni linea di intervento.

L'istruttoria di ammissibilità di competenza dello Sportello/Sede Centrale dovrà concludersi con la determinazione delle superfici/UBA ammissibili all'aiuto, che dovranno essere riportate nelle checklist di ammissibilità in esito all'istruttoria favorevole. La determinazione dell'importo potrebbe invece subire variazioni in relazione a modifiche della situazione aziendale nel corso degli anni successivi al primo, pertanto, non è un elemento da riportare nella checklist.

Visita in situ

La visita *in situ* non è prevista obbligatoriamente all'interno dei controlli amministrativi relativi all'ammissibilità della domanda di aiuto.

Tuttavia, può essere eseguita ove l'istruttore ritenga necessario effettuare direttamente *in situ* delle verifiche integrative atte a definire l'ammissibilità della domanda oppure su specifica richiesta dell'azienda agricola. In questo caso occorre che le visite *in situ* vengano opportunamente verbalizzate e registrate nella checklist di ammissibilità.

NB: in talune situazioni il sopralluogo può essere sostituito dall'acquisizione di foto-geo-referenziate effettuate attraverso apposita app resa disponibile dall'AVEPA.

VISITA IN SITU

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

RICHIEDENTE	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
DELEGATO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Presenza delega/mandato: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

INCARICATI DEL CONTROLLO
Funzionario:
Struttura di appartenenza:

Domanda n. _____ Presentata in data: ___/___/___ Protocollo _____ del ___/___/___ Misura _____ Sottomisura _____ Linea di intervento _____
--

Oggetto della visita:

Motivazione della visita:

Strumenti impiegati:

Osservazioni incaricati della visita:

Dichiarazioni/Osservazioni richiedente e/o suo delegato:

Data verifica	
Luogo verifica	
Firma funzionari incaricati	
Firma richiedente e/o suo delegato	

**Il presente verbale viene redatto in duplice copia e una di esse è consegnata al richiedente/delegato.
La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**

DEFINIZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Ai sensi di quanto previsto dagli indirizzi procedurali (DGR 687/2023) il decreto di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento sarà approvato dal dirigente dello Sportello unico competente entro 110 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, tenuto conto della possibilità offerta dalla normativa vigente relativamente alla presentazione tardiva.

Per le domande risultate non ammissibili, il dirigente della Struttura competente per l'istruttoria adotta specifico decreto da notificare ai soggetti interessati.

I decreti di ammissibilità e i decreti di non ammissibilità, quando adottati dagli Sportelli Unici, saranno trasmessi in copia conoscenza (tramite Docway) alla sede centrale – Area tecnica pagamenti diretti, per la definizione della graduatoria regionale.

DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE

Il decreto di approvazione delle domande finanziate e non finanziate sarà assunto entro 10 giorni solari dalla data di chiusura dei termini della fase di istruttoria delle domande di aiuto, se non diversamente indicato nel bando.

Ai sensi di quanto previsto dagli indirizzi procedurali (DGR 687/2023), il decreto di finanziabilità sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR) e sul sito dell'Agenzia.

I fondi messi a bando per ciascun intervento sono concessi sulla base della posizione assunta dalla domanda in graduatoria seguendo l'ordine decrescente fino all'esaurimento dei fondi disponibili per il bando di riferimento.

Nel caso in cui la disponibilità finanziaria del bando con fondi CSR per l'intervento di riferimento non siano sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento della domanda che ricade nel limite di demarcazione, ovvero del gruppo di operazioni ammesse che si ritrova a pari punteggio e livello di priorità, preferenza e precedenza, si procede comunque al finanziamento integrale di dette domande, nel limite del budget totale di interventi del CSR. **La disponibilità del budget di intervento viene valutata dall'Autorità di Gestione (Regione Veneto).**

È fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare formalmente ad un contributo eventualmente ridotto per carenza di fondi.

Le graduatorie decretate non possono essere scorse qualora si rendano disponibili nuovi fondi. L'ammissibilità dell'operazione e il suo inserimento in graduatoria non dà comunque diritto all'acquisizione di punteggio utile ai fini della valutazione e della formazione delle graduatorie in successive aperture dei termini.

COMUNICAZIONE DI FINANZIABILITÀ

AVEPA comunica al richiedente l'esito del finanziamento delle domande in graduatoria.

Per le domande finanziate, il contenuto della comunicazione di finanziabilità al beneficiario deve prevedere, in particolare:

- la descrizione degli interventi ammessi;
- la relativa spesa ammessa e l'entità del contributo concesso;
- gli impegni e gli altri obblighi;
- i termini per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione dell'operazione.

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA04 – ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

La finalità dell'intervento è il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale individuando nella conservazione e nell'incremento della sostanza organica nei suoli la risorsa cardine per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in conformità con le indicazioni proposte dall'European Climate Change Programme (ECCP).

Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto

Il soggetto interessato, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascuno degli Interventi cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, una sola domanda di aiuto.

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Ambito territoriale di applicazione

Il presente intervento si attua nelle zone non classificate montane dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Non sono ammissibili le superfici ricadenti al di fuori dall'ambito territoriale regionale. Sono ammissibili esclusivamente le superfici ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, poiché a ridotta dotazione di Carbonio Organico (inferiore al 2%).

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Soggetti richiedenti

- **Agricoltori** (come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.
- **Enti pubblici gestori di aziende agricole**

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503: *per unità si intende l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente e avente una propria autonomia produttiva.*

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente almeno una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal **1° gennaio 2024** sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario deve disporre degli idonei titoli di conduzione della Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per i 5 anni di impegno.

Qualora al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, il beneficiario si impegna al loro rinnovo entro e non oltre la data di scadenza del titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale. Non risulta in ogni caso possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza di idonei titoli di conduzione delle superfici nel sistema del fascicolo aziendale validato.

Si precisa che, al fine del controllo di ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno. Il beneficiario si impegna a garantirne il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)

Nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di tali tipologie di conduzione per la SOI tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (Fascicolo aziendale). Eventuali evidenze verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere dal finanziamento le superfici interessate da tali tipologie di conduzione.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Operazioni previste

Miglioramento delle caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica proveniente da letame e materiali assimilati palabili.

Modalità di controllo: automatico. Per SRA04 è prevista un'unica operazione alla quale viene corrisposto un premio unitario ad ettaro.

Superfici non ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici

Non sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, così come definiti dalla normativa di settore (Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, L.R. n. 17 del 22/07/2022), compreso il relativo perimetro.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. In particolare, l'istruttore verifica la presenza di eventuali impianti fotovoltaici già esistenti tramite interrogazione delle ortofoto presenti nei sistemi informativi dell'AVEPA. L'istruttore verifica, inoltre, l'eventuale presenza di un progetto di impianto fotovoltaico tramite confronto con gli elenchi delle superfici oggetto di specifico finanziamento laddove rese disponibili dall'amministrazione regionale.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Superficie oggetto di impegno pari almeno al 25% della superficie seminativa

La superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della SAU aziendale investita a seminativi ricadente in territorio regionale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Eleggibilità colture

Sono ammissibili le sole superfici investite a seminativo.

Sono escluse le superfici investite a colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli, short rotation forestry.

Modalità di controllo: automatico e informatico.

Il controllo viene svolto **automaticamente**, in quanto è possibile richiedere esclusivamente superfici dichiarate nel piano colturale con codici compatibili con gli interventi oggetto della domanda.

Viene inoltre svolto un controllo **informatico**, effettuando un'"istruttoria grafica" tramite consultazione e verifica delle informazioni grafiche a disposizione dell'Agenzia (piano grafico, domanda grafica, uso del suolo, foto aeree e satellitari) al fine della definizione dell'effettiva SOI ammissibile e finanziabile.

Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie o dalla visita in situ ne derivi la presenza di colture non ammissibili sulle superfici ad impegno, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI). In caso di esito parzialmente non favorevole (ad esempio riduzione di superficie ammessa), lo stesso va tracciato in checklist (=NO), dettagliando nel campo note tutti gli elementi emersi in fase istruttoria.

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Sulla medesima superficie, l'intervento non è cumulabile con altri interventi Agro-Climatico-Ambientali riferiti all'art. 70 (Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione) del Reg. (UE) 2115/2021 e con gli impegni in corso a valere dei Tipi di intervento di cui all'art. 28 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e all'art. 29 (Agricoltura biologica) del Reg. (UE) 1305/2013.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di sovrapposizioni tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (elenco superfici richieste a premio in applicativo Istruttoria domande, visualizzazione grafica della localizzazione della SOI degli interventi richiesti). Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

La cumulabilità con gli Eco-schemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Eco-schemi. Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

Criteri di selezione

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come declinati nel bando.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

I criteri di selezione devono essere valutati sulla **SOI ammessa**, derivante dalle verifiche attuate.

In caso di accertamento, all'interno di un criterio di priorità, di un punteggio inferiore a quello richiesto, l'istruttore attribuirà quello accertato; mentre nel caso in cui venga verificato, all'interno di un criterio di priorità un punteggio superiore a quello richiesto, l'istruttore confermerà il punteggio richiesto.

In ogni caso, non è attribuibile un punteggio complessivo per la domanda superiore a quello complessivamente richiesto.

Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3.2 degli Indirizzi Procedurali Generali (approvati con DGR 687/2023), anche se l'importo della spesa richiesta relativo alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, la valutazione dei criteri di selezione deve essere fatta per valutare il raggiungimento del punteggio minimo se indicato nel bando.

Il bando SRA04 non prevede un punteggio minimo e pertanto, se la spesa richiesta relativa alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, non sarà necessario procedere alla valutazione dei criteri di selezione.

Criteri di priorità e punteggi

Sulla base di quanto previsto dal bando dell'intervento SRA04- ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli, i principi e criteri di priorità riguardano i seguenti principi di selezione:

- 1 - Localizzazione geografica
- 2 - Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale
- 3 - Dimensione della SOI aziendale

Le graduatorie nell'ambito del tipo di intervento SRA04 sono stabilite secondo i criteri di priorità come di seguito declinati.

NOTA BENE: per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Il punteggio viene verificato e ricalcolato in sede di istruttoria della domanda di aiuto sulla base delle condizioni di ammissibilità applicabili.

Principio di selezione 1 - Localizzazione geografica:

Criterio di priorità 1.1 – Piano regionale di qualità dell'aria	PUNTI
1.1.1 SOI in comuni ad intervento prioritario, di cui alle zone definite dal Piano regionale di qualità dell'aria e dai relativi provvedimenti attuativi $\geq 50\%$	20

Il punteggio è assegnabile se la SOI ricadente per almeno il 50% in Comuni ad intervento prioritario, di cui alle zone definite dal Piano regionale di qualità dell'aria e dai relativi provvedimenti attuativi. L'elenco di detti Comuni è incluso nell'ambito territoriale di applicazione dell'Intervento è riportato in Allegato 12.1 del bando.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: Fascicolo Aziendale.

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica, tramite consultazione del Fascicolo aziendale se la superficie ricadente in tali zone è superiore al 50% della SOI.

Principio di selezione 2 - Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale

Criterio di priorità 2.1 – Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale	PUNTI
2.1.1 SAU aziendale investita da colture seminative $\geq 75\%$ della SAU totale	30

Il punteggio è assegnabile se la SAU aziendale per almeno il 75% investita con colture seminative.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: Fascicolo Aziendale.

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica, tramite consultazione del Fascicolo aziendale se la SAU aziendale per almeno il 75% investita con colture seminative.

Principio di selezione 3 - Dimensione della SOI aziendale

Criterio di priorità 3.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno	PUNTI
3.1.1 1 ettaro \leq SOI < 10 ettari	20
3.1.2 10 ettari \leq SOI < 15 ettari	15

Il punteggio viene attribuito in base alla SOI.

Modalità di controllo: **informatico**. All'interno dell'applicativo "Istruttoria PSR", l'istruttore verifica la sussistenza del punteggio confrontando la quantità di SOI ammessa presente nel quadro istruttorio.

Criterio di priorità 3.2 – Percentuale della SOI rispetto alla SAU aziendale	PUNTI
3.2.1 SOI $\geq 50\%$ della SAU aziendale	30
3.2.2 35% \leq SOI < 50% della SAU aziendale	20

Il punteggio è assegnabile, in base alla SOI ammessa per l'intervento SRA04-ACA04, rispetto alla SAU aziendale

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: domanda e Fascicolo Aziendale.

Modalità di controllo: **automatico. informatico.** All'interno dell'applicativo "Istruttoria PSR", l'istruttore confronta la quantità di SOI ammessa presente nel quadro istruttorio con la SAU aziendale presente a fascicolo.

Condizioni ed elementi di preferenza ai fini della graduatoria SRA04

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore.

CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

Intervento SRA04 – ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli
DGR n. _____

Dati identificativi:

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.

NOTE:

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NOTE:

Domanda n.

PRESENZA DI UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO

Requisito	Modalità di verifica
Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Il presente intervento si attua nelle zone non classificate montane dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Sono ammissibili esclusivamente le superfici ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, in ambito territoriale Veneto.	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ai sensi art. 3 Reg. UE 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CRITERI AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Presenza idonei titoli di conduzione con validità dal 1° gennaio 2024.	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)	Controllo informatico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Operazioni previste	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Superfici non ricadenti in area impianti fotovoltaici	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SOI pari almeno al 25% della superficie seminativa	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eleggibilità colture	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Istruttoria grafica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Visita <i>in situ</i> (eventuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Domanda n.

COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Assenza di sovrapposizione SOI con interventi misure 10-11 del PSR 2014-2022	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assenza di sovrapposizione SOI con operazioni SRA dello Sviluppo Rurale 2023-2027	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

NOTE:

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):
--

Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO, a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti, che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Descrizione	SOI richiesta (ha)	SOI ammessa (ha)
A4SO - Apporto di sostanza organica nei suoli		
TOTALI		

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale della superficie)*

--

VALUTATI i criteri di priorità e di assegnazione e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Principio di selezione 1 - Localizzazione geografica		
Criterio di priorità 1.1 – Piano regionale di qualità dell'aria	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
1.1.1 SOI in comuni ad intervento prioritario, di cui alle zone definite dal Piano regionale di qualità dell'aria e dai relativi provvedimenti attuativi $\geq 50\%$		
Principio di selezione 2 - Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale		
Criterio di priorità 2.1 – Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
2.1.1 SAU aziendale investita da colture seminative $\geq 75\%$ della SAU totale		
Principio di selezione 3 - Dimensione della SOI aziendale		
Criterio di priorità 3.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
3.1.1 1 ettaro \leq SOI < 10 ettari		
3.2.2 10 ettari \leq SOI < 15 ettari		
Criterio di priorità 3.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
3.2.1 SOI $\geq 50\%$ della SAU aziendale		
3.2.2 35% \leq SOI < 50% della SAU aziendale		
	TOTALI	

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento del punteggio richiesto)*

--

Domanda n.

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA13 – ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola – Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016

La finalità dell'intervento è la riduzione delle emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria da agricoltura e zootecnia rappresenta una priorità per il futuro dell'agricoltura dell'Unione. Nella pratica agricola ordinaria, la distribuzione in campo del letame bovino e separato solido da liquame bovino contribuisce all'emissione in atmosfera di ammoniaca, precursore del particolato atmosferico.

Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto

Il soggetto interessato, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascuno degli Interventi cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, una sola domanda di aiuto.

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Ambito territoriale di applicazione

Non sono ammissibili le superfici ricadenti al di fuori dall'ambito territoriale regionale. Sono ammissibili esclusivamente le superfici ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola.

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Soggetti richiedenti

- **Agricoltori** (come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.
- **Enti pubblici gestori di aziende agricole**

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503: *per unità si intende l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente e avente una propria autonomia produttiva.*

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la

presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente almeno una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal **1° gennaio 2024** sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario deve disporre degli idonei titoli di conduzione della Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per i 5 anni di impegno.

Qualora al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, il beneficiario si impegna al loro rinnovo entro e non oltre la data di scadenza del titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza di idonei titoli di conduzione delle superfici nel sistema del fascicolo aziendale validato.

Si precisa che, al fine del controllo di ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno. Il beneficiario si impegna a garantirne il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)

Nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di tali tipologie di conduzione per la SOI tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (Fascicolo aziendale). Eventuali evidenze verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere dal finanziamento le superfici interessate da tali tipologie di conduzione.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Operazioni previste

Adozione di tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici di origine zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione (Direttiva Nitrati).

Modalità di controllo: automatico.

Per SRA13.2 è prevista un'unica operazione alla quale viene corrisposto un premio unitario ad ettaro.

Superfici non ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici

Non sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, così come definiti dalla normativa di settore (Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, L.R. n. 17 del 22/07/2022), compreso il relativo perimetro.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. In particolare, l'istruttore verifica la presenza di eventuali impianti fotovoltaici già esistenti tramite interrogazione delle ortofoto presenti nei sistemi informativi dell'AVEPA. L'istruttore verifica, inoltre, l'eventuale presenza di un progetto di impianto fotovoltaico tramite confronto con gli elenchi delle superfici oggetto di specifico finanziamento laddove rese disponibili dall'amministrazione regionale.

Utilizzo in via esclusiva letame bovino/bufalino e/o separato solido di solo effluente bovino/bufalino

È ammesso l'accesso all'intervento SRA13.2 solo per beneficiari che utilizzino in via esclusiva letame bovino/bufalino e/o separato solido di solo effluente bovino/bufalino.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. Il requisito è assolto nei seguenti casi:

- Codice ASL di allevamento bovino/bufalino associato in BDN al CUA beneficiario; e/o
- Presenza di accordi di cessione per letame bovino/bufalino e/o separato solido di solo effluente bovino/bufalino.

In particolare, l'istruttore verifica il requisito tramite interrogazione della BDN (Banca Dati Nazionale zootecnia): vengono presi in considerazione allevamenti validi (non privi di consistenza) per i quali il beneficiario risulti proprietario/operatore/detentore.

Per aziende non zootecniche, l'istruttore verifica il requisito tramite interrogazione degli applicativi regionali disponibili sul portale PiaVe A58web (Comunicazione Nitrati, Rec) o appositi elenchi estrapolati dagli stessi: vengono presi in considerazione accordi di cessione² di cui all'Allegato 15 al Programma di Azione Nitrati (DGR 819/2021, Allegato E).

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

² Quadro H della Comunicazione Nitrati (A58-Web) riporta le informazioni compilate alla voce "Effluenti ceduti" accessibile dalla schermata "Sintesi Pratica". Il cedente indica il soggetto (ove già noto), specie, tipologia, quantità di effluenti ceduti, ecc. Nel caso in cui al momento della compilazione della comunicazione i soggetti cedenti/acquirenti gli effluenti zootecnici e materiali assimilati non siano noti, l'Applicativo A58-Web permette di utilizzare la voce "Altri soggetti non ancora definiti". Resta fermo l'obbligo di provvedere, entro la scadenza del 15 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è confermata la Comunicazione, alla identificazione del soggetto acquirente/cedente e alla integrazione delle relative informazioni nel riquadro di A58 WEB denominato "Elenco integrazioni acquisizioni e/o cessioni di effluenti", allegando contestualmente i documenti di cessione/acquisizione, tramite comunicazione via PEC alla Provincia di competenza.

Superficie oggetto di impegno pari almeno al 25% della superficie seminativa

La superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della SAU aziendale investita a seminativi ricadente in territorio regionale.

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Eleggibilità colture

Sono ammissibili le sole superfici investite a seminativo.

Sono escluse le superfici investite a colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli, short rotation forestry.

Modalità di controllo: **automatico e informatico**.

Il controllo viene svolto **automaticamente**, in quanto è possibile richiedere esclusivamente superfici dichiarate nel piano colturale con codici compatibili con gli interventi oggetto della domanda.

Viene inoltre svolto un controllo **informatico**, effettuando un'"istruttoria grafica" tramite consultazione e verifica delle informazioni grafiche a disposizione dell'Agenzia (piano grafico, domanda grafica, uso del suolo, foto aeree e satellitari) al fine della definizione dell'effettiva SOI ammissibile e finanziabile.

Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie o dalla visita in situ ne derivi la presenza di colture non ammissibili sulle superfici ad impegno, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI). In caso di esito parzialmente non favorevole (ad esempio riduzione di superficie ammessa), lo stesso va tracciato in checklist (=NO), dettagliando nel campo note tutti gli elementi emersi in fase istruttoria.

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Sulla medesima superficie, l'intervento non è cumulabile con altri interventi Agro-Climatico-Ambientali riferiti all'art. 70 (Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione) del Reg. (UE) 2115/2021 e con gli impegni in corso a valere dei Tipi di intervento di cui all'art. 28 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e all'art. 29 (Agricoltura biologica) del Reg. (UE) 1305/2013.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Modalità di controllo: **informatico**. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di sovrapposizioni tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (elenco superfici richieste a premio in applicativo Istruttoria domande, visualizzazione grafica della localizzazione della SOI degli interventi richiesti). Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

La cumulabilità con gli Eco-schemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Eco-schemi. Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

Criteria di selezione

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come declinati nel bando.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

I criteri di selezione devono essere valutati sulla **SOI ammessa**, derivante dalle verifiche attuate.

In caso di accertamento, all'interno di un criterio di priorità, di un punteggio inferiore a quello richiesto, l'istruttore attribuirà quello accertato; mentre nel caso in cui venga verificato, all'interno di un criterio di priorità un punteggio superiore a quello richiesto, l'istruttore confermerà il punteggio richiesto.

In ogni caso, non è attribuibile un punteggio complessivo per la domanda superiore a quello complessivamente richiesto.

Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3.2 degli Indirizzi Procedurali Generali (approvati con DGR 687/2023), anche se l'importo della spesa richiesta relativo alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, la valutazione dei criteri di selezione deve essere fatta per valutare il raggiungimento del punteggio minimo se indicato nel bando.

Il bando SRA13.2 non prevede un punteggio minimo e pertanto, se la spesa richiesta relativa alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, non sarà necessario procedere alla valutazione dei criteri di selezione.

Criteria di priorità e punteggi

Sulla base di quanto previsto dal bando dell'intervento SRA13 – ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola – Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016:

- 1 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)
- 2 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell'Aria
- 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)
- 4 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Le graduatorie nell'ambito del tipo di intervento SRA13.2 sono stabilite secondo i criteri di priorità come di seguito declinati.

NOTA BENE: per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Il punteggio viene verificato e ricalcolato in sede di istruttoria della domanda di aiuto sulla base delle condizioni di ammissibilità applicabili.

Principio di selezione 1 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.):

Criteria di priorità 1.1 – Provenienza degli effluenti	PUNTI
1.1.1 Provenienza aziendale degli effluenti zootecnici bovini/bufalini	25

Il punteggio è assegnabile se L'azienda utilizza effluenti zootecnici esclusivamente di propria produzione come desumibile dalla comunicazione di spandimento in vigore.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: Comunicazione nitrati.

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica, tramite consultazione della comunicazione nitrati, se l'azienda utilizza solo effluenti zootecnici di propria produzione.

Principio di selezione 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

Criterio di priorità 3.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno	PUNTI
3.1.1 1 ettaro ≤ SOI < 10 ettari	15
3.1.2 10 ettari ≤ SOI < 15 ettari	10

Il punteggio viene attribuito in base alla SOI.

Modalità di controllo: **informatico**. All'interno dell'applicativo "Istruttoria PSR", l'istruttore verifica la sussistenza del punteggio confrontando la quantità di SOI ammessa presente nel quadro istruttorio.

Criterio di priorità 3.2 – Percentuale della SOI rispetto alla SAU aziendale	PUNTI
3.2.1 SOI ≥ 50% della SAU aziendale	15
3.2.2 35% ≤ SOI < 50% della SAU aziendale	10

Il punteggio viene attribuito in base alla SOI rispetto alla SAU aziendale.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: domanda e Fascicolo Aziendale.

Modalità di controllo: **automatico. informatico**. All'interno dell'applicativo "Istruttoria PSR", l'istruttore confronta la quantità di SOI ammessa presente nel quadro istruttorio con la SAU aziendale presente a fascicolo.

Principio di selezione 4 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Criterio di priorità 4.1 – adiacenza ai corpi idrici della rete WISE	PUNTI
4.1.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata	20

Il punteggio è assegnabile se la SOI è in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (Direttiva 2000/60/CE).

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: catalogo grafico "CORPI IDRICI 2022", disponibile nella banca dati dell'AVEPA.

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica la sussistenza del punteggio confrontando la SOI ammessa con i dati presenti nel catalogo dei CORPI IDRICI 2022.

Condizioni ed elementi di preferenza ai fini della graduatoria SRA13.2

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore.

CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

**Intervento SRA13 – ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola – Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016
DGR n. _____**

Dati identificativi:

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.
NOTE:
VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NOTE:

Domanda n.

PRESENZA DI UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO

Requisito	Modalità di verifica
Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Non sono ammissibili le superfici ricadenti al di fuori dall'ambito territoriale regionale. Sono ammissibili esclusivamente le superfici ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola.	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ai sensi art. 3 Reg. UE 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CRITERI AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Presenza idonei titoli di conduzione con validità dal 1° gennaio 2024.	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)	Controllo informatico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Operazioni previste	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Superfici non ricadenti in area impianti fotovoltaici	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Utilizzo in via esclusiva letame bovino/bufalino e/o separato solido di solo effluente bovino/bufalino	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SOI pari almeno al 25% della superficie seminativa	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eleggibilità colture	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Istruttoria grafica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Visita <i>in situ</i> (eventuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Domanda n.

COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Assenza di sovrapposizione SOI con interventi misura 10-11 del PSR 2014-2022	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assenza di sovrapposizione SOI con operazioni SRA dello Sviluppo Rurale 2023-2027	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

NOTE:

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO, a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti, che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Descrizione	SOI richiesta (ha)	SOI ammessa (ha)
(13BB) Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido)		
TOTALI		

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale della superficie)*

--

VALUTATI i criteri di priorità e di assegnazione e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Principio di selezione 1 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)		
Criterio di priorità 1.1 – Provenienza degli effluenti	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
1.1.1 Provenienza aziendale degli effluenti zootecnici bovini/bufalini		
Principio di selezione 2 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell'Aria		
Criterio di priorità 2.1 – Piano regionale di qualità dell'aria	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
2.1.1 SOI in Comuni ad intervento prioritario, di cui alle zone definite dal Piano regionale di qualità dell'aria e dai relativi provvedimenti attuativi $\geq 50\%$		
Principio di selezione 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)		
Criterio di priorità 3.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
3.1.1 1 ettaro \leq SOI < 10 ettari		
3.1.2 ettari \leq SOI < 15 ettari		
Criterio di priorità 3.2 – Percentuale della SOI rispetto alla SAU aziendale	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
3.2.1 1 SOI $\geq 50\%$ della SAU aziendale		
3.2.2 35% \leq SOI < 50% della SAU aziendale		
Principio di selezione 4 - Aree caratterizzate da criticità ambientali		
Criterio di priorità 4.1 – adiacenza ai corpi idrici della rete WISE	PUNTI Richiesti	Punti attribuiti
4.1.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata		
TOTALI		

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento del punteggio richiesto)*

--

Domanda n.

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.

La finalità di questa azione è l'adozione di pratiche di distribuzione dei prodotti fitosanitari volte alla riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari di almeno il 50% rispetto alla tecnica di irrorazione ordinaria utilizzando sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici.

È prevista la partecipazione al bando esclusivamente per i richiedenti che presentano domanda in combinazione contestuale con le Azioni 2 e/o 3 dell'intervento SRA19 – ACA 19 – Riduzione impiego fitofarmaci.

Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto

Il soggetto interessato, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascuno degli Interventi cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, una sola domanda di aiuto.

Modalità di controllo: automatico. In ragione della possibilità, per i beneficiari che conducano più di una UTE, di aderire agli interventi SRA19 presentando più domande distinte riferite a UTE diverse, il controllore, verificata la sussistenza delle domande, risolve l'anomalia riportando apposita nota.

Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Soggetti richiedenti

- **Agricoltori** (come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.
- **Enti pubblici gestori di aziende agricole**

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503: *per unità si intende l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente e avente una propria autonomia produttiva.*

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente almeno una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal **1° gennaio 2024** sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario deve disporre degli idonei titoli di conduzione della Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per i 5 anni di impegno.

Qualora al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, il beneficiario si impegna al loro rinnovo entro e non oltre la data di scadenza del titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza di idonei titoli di conduzione delle superfici nel sistema del fascicolo aziendale validato.

Si precisa che, al fine del controllo di ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno. Il beneficiario si impegna a garantirne il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)

Nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di tali tipologie di conduzione per la SOI tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (Fascicolo aziendale). Eventuali evidenze verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere dal finanziamento le superfici interessate da tali tipologie di conduzione.

Superficie di adesione all'intervento

Il richiedente deve aderire con tutta la SAU di un'UTE ad eccezione di orti familiari, superfici disattivate, prati pascoli, prati, pioppeti, superfici boscate, tunnel e serre mobili o fisse. Nel caso siano presenti più UTE il richiedente deve presentare domande distinte.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che vengano inserite come oggetto di impegno tutte le superfici dichiarate nel Piano Culturale Grafico (PCG) della campagna con colture compatibili agli interventi.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Operazioni previste

Adozione di tecniche di riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari di almeno il 50% rispetto alla tecnica di irrorazione ordinaria, utilizzando sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature tra quelle previste al punto 4.5 del bando.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della richiesta delle operazioni previste dal bando si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo permette la richiesta delle sole operazioni previste per le sole superfici disponibili al richiedete e dichiarate con codice colturale compatibile nel Piano Colturale Grafico.

Adesione combinata con l'azione 2 e/o l'azione 3 dell'intervento SRA19

L'adesione all'azione 1 è vincolata all'adesione combinata con l'Azione 2 e/o l'Azione 3 dell'intervento SRA 19 - ACA 19.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che venga obbligatoriamente presentata in associazione alla SRA19.1 almeno una domanda relativa alla SRA19.2 o almeno una domanda relativa alla SRA19.3.

Superfici non ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici

Non sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, così come definiti dalla normativa di settore (Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, L.R. n. 17 del 22/07/2022), compreso il relativo perimetro.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. In particolare, l'istruttore verifica la presenza di eventuali impianti fotovoltaici già esistenti tramite interrogazione delle ortofoto presenti nei sistemi informativi dell'AVEPA. L'istruttore verifica, inoltre, l'eventuale presenza di un progetto di impianto fotovoltaico tramite confronto con gli elenchi delle superfici oggetto di specifico finanziamento laddove rese disponibili dall'amministrazione regionale.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Eleggibilità colture

Superfici ammissibili: sono ammesse tutte le colture ad eccezione di orti familiari, superfici disattivate, prati pascoli, prati, pioppeti, superfici boscate, tunnel e serre mobili o fisse.

Modalità di controllo: automatico e informatico.

Il controllo viene svolto **automaticamente**, in quanto è possibile richiedere esclusivamente superfici dichiarate nel piano colturale con codici compatibili con gli interventi oggetto della domanda.

Viene inoltre svolto un controllo **informatico**, effettuando un'"istruttoria grafica" tramite consultazione e verifica delle informazioni grafiche a disposizione dell'Agenzia (piano grafico, domanda grafica, uso del suolo, foto aeree e satellitari) al fine della definizione dell'effettiva SOI ammissibile e finanziabile.

Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie o dalla visita in situ ne derivi la presenza di colture non ammissibili sulle superfici ad impegno, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI). In caso di esito parzialmente non favorevole (ad esempio riduzione di superficie ammessa), lo stesso va tracciato in checklist (=NO), dettagliando nel campo note tutti gli elementi emersi in fase istruttoria.

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Sulla medesima superficie, l'intervento non è cumulabile con altri interventi Agro-Climatico-Ambientali riferiti all'art. 70 (Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione) del Reg. (UE) 2115/2021 e con gli impegni in corso a valere dei Tipi di intervento di cui all'art. 28 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e all'art. 29 (Agricoltura biologica) del Reg. (UE) 1305/2013.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di sovrapposizioni tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (elenco superfici richieste a premio in applicativo Istruttoria domande, visualizzazione grafica della localizzazione della SOI degli interventi richiesti). Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

La cumulabilità con gli Eco-schemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Eco-schemi. Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento³.

Criteri di selezione

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come declinati nel bando.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

I criteri di selezione devono essere valutati sulla **SOI ammessa**, derivante dalle verifiche attuate.

In caso di accertamento, all'interno di un criterio di priorità, di un punteggio inferiore a quello richiesto, l'istruttore attribuirà quello accertato; mentre nel caso in cui venga verificato, all'interno di un criterio di priorità un punteggio superiore a quello richiesto, l'istruttore confermerà il punteggio richiesto.

In ogni caso, non è attribuibile un punteggio complessivo per la domanda superiore a quello complessivamente richiesto.

Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3.2 degli Indirizzi Procedurali Generali (approvati con DGR 687/2023), anche se l'importo della spesa richiesta relativo alle operazioni protocollate è inferiore

³ Per quanto riguarda SRA19.1, la non cumulabilità con Eco-Schemi è pertinente per: Ecoschema 4: non cumulabile con leguminose (pisello proteico) e foraggere (colture a maturazione cerosa es mais frumento) ove non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari. Cumulabile per le colture a rinnovo soggette a difesa integrata o biologica non certificato: possono essere oggetto di trattamento e, pertanto, possono beneficiare del premio agroambientale SRA 19 Azione 1; per Ecoschema 5: non cumulabile per le superfici a seminativo: nelle colture erbacee la superficie dedicata alla semina di piante di interesse apistico cambia la destinazione superficie della oggetto di impegno. Ciò non consente di attivare gli impegni di riduzione della deriva di cui a SRA 19-az.1

all'importo a bando, la valutazione dei criteri di selezione deve essere fatta per valutare il raggiungimento del punteggio minimo se indicato nel bando.

Il bando SRA19.1 non prevede un punteggio minimo e pertanto, se la spesa richiesta relativa alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, non sarà necessario procedere alla valutazione dei criteri di selezione.

Criteri di priorità e punteggi

Per l'accesso alla SRA19, prevedendo un'adesione combinata con 19.2 e 19.3, è stabilito che i criteri di priorità sono attribuiti alla sola domanda SRA19.1 presentata obbligatoriamente dal beneficiario.

Sulla base di quanto previsto dal bando dell'intervento SRA19.1- Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari, i principi e criteri di priorità riguardano i seguenti principi di selezione:

- 1 - Aree caratterizzate da criticità ambientali
- 2 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)
- 3 - Aziende che presentano formazioni lineari arboree o arbustive contigue alle aree oggetto di impegno
- 4 - Ordinamento produttivo
- 5 - Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, o al sistema di qualità regionale equivalente QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno

Le graduatorie nell'ambito del tipo di intervento SRA19.1 sono stabilite secondo i criteri di priorità come di seguito declinati.

NOTA BENE: per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Il punteggio viene verificato e ricalcolato in sede di istruttoria della domanda di aiuto sulla base delle condizioni di ammissibilità applicabili.

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da criticità ambientali:

Criterio di priorità 1.1 – SOI localizzata in aree caratterizzate da criticità ambientali	PUNTI
1.1.1 SOI localizzata in aree caratterizzate da criticità ambientali	25

Il punteggio è attribuito in caso di SOI $\geq 50\%$ ricadente in comuni di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006.

Modalità di controllo: **informatico**. Tramite interrogazione degli applicativi dell'Agenzia l'istruttore verifica se almeno il 50% della SOI di superficie ricade nel catalogo dei comuni di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006.

Principio di selezione 2 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI):

Criterio di priorità 1.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno:	PUNTI
2.1.1 1 ettaro \leq SOI < 20 ettari	15
2.1.2 20 ettari \leq SOI < 30 ettari	10

Il punteggio viene attribuito in base alla SOI proposta per le azioni 2 e/o 3 dell'Intervento SRA 19.

Modalità di controllo: **informatico**. All'interno dell'applicativo "Istruttoria PSR", l'istruttore verifica la sussistenza del punteggio con la SOI ammessa.

Principio di selezione 3 – Aziende che presentano formazioni lineari arboree o arbustive contigue alle aree oggetto di impegno:

Criterio di priorità 3.1 – Presenza formazioni lineari arboree o arbustive nelle aree oggetto di impegno	PUNTI
3.1.1 presenza formazioni lineari arboree o arbustive in almeno il 50% della superficie oggetto di impegno	20

Il punteggio viene attribuito in base alla presenza in almeno il 50% della superficie oggetto di impegno (SOI) di formazioni lineari arboree o arbustive così come individuate all'interno delle isole aziendali presenti nella domanda grafica. La dimostrazione oggettiva della presenza delle formazioni lineari dovrà essere fornita esclusivamente attraverso l'app di foto geo referenziazione fornita da AVEPA. Il punteggio viene attribuito considerando la SOI proposta per le azioni 2 e/o 3 dell'Intervento SRA 19.

Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: banca dati domande SRA10.1 (Applicativo "Istruttoria PSR" e Layer grafico superfici ammesse).

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica tramite le banca dati il possesso del criterio da parte del beneficiario. Inoltre, per quanto attiene l'attribuzione del punteggio relativo al criterio 3.1, entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda di aiuto dovranno essere trasmesse le foto geo localizzate delle formazioni lineari arboree od arbustive realizzate esclusivamente attraverso l'Applicazione di foto geo-referenziazione fornita da AVEPA; quindi, l'istruttore verifica la presenza e conformità delle foto nell'apposito gestionale.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

Principio di selezione 4 – Ordinamento produttivo:

Criterio di priorità 4.1 – Tipologia di Ordinamento produttivo	PUNTI
4.1.1 Aziende specializzate nei seminativi	15
4.1.2 Aziende specializzate in ortofloricoltura	10
4.1.3 Aziende specializzate nelle colture permanenti	5

Il punteggio viene attribuito sulla base dell'Orientamento tecnico-economico (OTE) dell'azienda, relativamente alle classi di OTE generali individuate nel documento RICA relativo alla classificazione per tipologia comunitaria delle aziende agricole, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1242/2008 e visibili a Fascicolo aziendale.

Modalità di controllo: **informatico**. L'istruttore verifica tramite interrogazione del Fascicolo Aziendale (schede CALCOLI) la correttezza del criterio di priorità scelto.

Principio di selezione 5 - Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, o al sistema di qualità regionale equivalente QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno:

Criterio di priorità 5.1 – Allevamento bovino da latte	PUNTI
5.1.1 Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, compresa l'agricoltura biologica, o al sistema di qualità regionale QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno	25

Il punteggio viene attribuito qualora il richiedente aderisca al SQNPI con conformità agro-climatica ambientale o superiori, compresa l'agricoltura biologica, o al sistema di qualità regionale QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno. Fonti di riferimento per l'attribuzione del punteggio: Banca Dati Nazionale per la zootecnia (BDN).

Modalità di controllo: **informatico**. In caso di selezione del criterio di priorità 5.1.1 il richiedente deve allegare unitamente alla SRA19.1 documentazione probante l'adesione ad un sistema di qualità regionale QV o al sistema di qualità SQNPI; quindi, l'istruttore verifica la presenza dell'allegato stesso e la conformità dello stesso.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

Condizioni ed elementi di preferenza ai fini della graduatoria SRA19.1

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore.

CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

**Intervento SRA19.1 – SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci –
Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.
DGR n. _____**

Dati identificativi:

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.
NOTE:
VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NOTE:

Domanda n.

PRESENZA DI UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO

Requisito	Modalità di verifica
Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
L'intero territorio regionale	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ai sensi art. 3 Reg. UE 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CRITERI AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Presenza idonei titoli di conduzione con validità dal 1° gennaio 2024	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)	Controllo informatico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Superficie di adesione all'intervento (tutta la SAU dell'UTE)	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Operazioni previste	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Adesione combinata con l'azione 2 e/o l'azione 3 dell'intervento SRA19	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Superfici non ricadenti in area impianti fotovoltaici	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eleggibilità colture	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Istruttoria grafica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Visita <i>in situ</i> (eventuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Domanda n.

COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Assenza di sovrapposizione SOI con interventi misura 10-11 del PSR 2014-2022	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assenza di sovrapposizione SOI con operazioni SRA dello Sviluppo Rurale 2023-2027	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

NOTE:

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Domanda n. _____

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO, a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti, che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Descrizione	Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari:	SOI richiesta (ha)	SOI ammessa (ha)
1FPD	Fruttiferi (pomacee e drupacee)		
1FA	Fruttiferi (altri frutteti)		
1VIT	Vite		
1ORT	Orticole		
1SEM	Seminativi (erbacee)		
TOTALI			

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale della superficie)*

--

VALUTATI i criteri di priorità e di assegnazione e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da criticità ambientali		
Criterio di priorità 1.1 – SOI localizzata in aree caratterizzate da criticità ambientali	PUNTI Richiesti	PUNTI Attribuiti
1.1.1 SOI in comuni di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006		
Principio di selezione 2 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)		
Criterio di priorità 2.1 – Estensione della superficie oggetto di impegno:	PUNTI Richiesti	PUNTI Attribuiti
2.1.1 ettaro ≤ SOI < 20 ettari		
2.1.2 20 ettari ≤ SOI < 30 ettari		
Principio di selezione 3 - Aziende che presentano formazioni lineari arboree o arbustive contigue alle aree oggetto di impegno		
Criterio di priorità 3.1 – Presenza formazioni lineari arboree o arbustive nelle aree oggetto di impegno	PUNTI Richiesti	PUNTI Attribuiti
3.1.1 presenza formazioni lineari arboree o arbustive in almeno il 50% della superficie oggetto di impegno		
Principio di selezione 4 - Ordinamento produttivo		
Criterio di priorità 4.1 – Tipologia di Ordinamento produttivo	PUNTI Richiesti	PUNTI Attribuiti
4.1.1 Aziende specializzate nei seminativi		
4.1.2 Aziende specializzate in ortofloricoltura		
4.1.3 Aziende specializzate nelle colture permanenti		
Principio di selezione 5 - Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, o al sistema di qualità regionale equivalente QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno		
Criterio di priorità 5.1 – Adesione a sistemi di qualità	PUNTI Richiesti	PUNTI Attribuiti
5.1.1 Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, compresa l'agricoltura biologica, o al sistema di qualità regionale QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno		
TOTALI		

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento del punteggio richiesto)*

Domanda n. _____

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – 19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose.

La finalità di questa azione è applicare tecniche di gestione agronomica volte a ridurre l'impiego di sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE.

Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto

Il soggetto interessato, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascuno degli Interventi cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, una sola domanda di aiuto.

Modalità di controllo: **automatico**. Modalità di controllo: **automatico**. In ragione della possibilità, per i beneficiari che conducano più di una UTE, di aderire agli interventi SRA19 presentando più domande distinte riferite a UTE diverse, il controllore, verificata la sussistenza delle domande, risolve l'anomalia riportando apposita nota.

Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Soggetti richiedenti

- **Agricoltori** (come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.
- **Enti pubblici gestori di aziende agricole**

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503: *per unità si intende l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquisite condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente e avente una propria autonomia produttiva.*

Modalità di controllo: **automatico**. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente almeno una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal **1° gennaio 2024** sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario deve disporre degli idonei titoli di conduzione della Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per i 5 anni di impegno.

Qualora al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, il beneficiario si impegna al loro rinnovo entro e non oltre la data di scadenza del titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza di idonei titoli di conduzione delle superfici nel sistema del fascicolo aziendale validato.

Si precisa che, al fine del controllo di ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno. Il beneficiario si impegna a garantirne il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)

Nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di tali tipologie di conduzione per la SOI tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (Fascicolo aziendale). Eventuali evidenze verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere dal finanziamento le superfici interessate da tali tipologie di conduzione.

Superficie di adesione all'intervento

Il richiedente deve aderire con la SAU dell'UTE del gruppo/i di colture prescelto, tra quelli previsti dal bando (colture arboree, colture erbacee e colture orticole in pieno campo). Sono esclusi tunnel e serre mobili o fisse. Nel caso siano presenti più UTE il richiedente deve aver presentato domande distinte.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che vengano inserite come oggetto di impegno tutte le superfici dichiarate nel Piano Colturale Grafico (PCG) della campagna con colture compatibili agli interventi.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Operazioni previste

Adozione di strategie di difesa fitosanitaria volte a ridurre l'impiego di sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 e di altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della richiesta delle operazioni previste dal bando si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo permette la richiesta delle sole operazioni previste per le sole superfici disponibili al richiedete e dichiarate con codice culturale compatibile nel Piano Culturale Grafico.

Superfici non ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici

Non sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, così come definiti dalla normativa di settore (Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, L.R. n. 17 del 22/07/2022), compreso il relativo perimetro.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. In particolare, l'istruttore verifica la presenza di eventuali impianti fotovoltaici già esistenti tramite interrogazione delle ortofoto presenti nei sistemi informativi dell'AVEPA. L'istruttore verifica, inoltre, l'eventuale presenza di un progetto di impianto fotovoltaico tramite confronto con gli elenchi delle superfici oggetto di specifico finanziamento laddove rese disponibili dall'amministrazione regionale.

Adesione combinata con SRA19.1

L'adesione all'Azione 2 è vincolata all'adesione combinata con l'Azione 1 dell'intervento SRA19.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che venga obbligatoriamente presentata in associazione alla SRA19.1 almeno una domanda relativa alla SRA19.2 o almeno una domanda relativa alla SRA19.3.

Assenza sovrapposizioni con SRA19.3

Sulla superficie oggetto di impegno per Azione 2 dell'intervento SRA 19 non possono sussistere impegni a valere sull'Azione 3 dell'intervento SRA 19.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo impedisce la contestuale richiesta della medesima superficie sulla SRA19.2 e SRA19.3.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istrutorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Eleggibilità colture

Superfici ammissibili: sono ammesse tutte le colture rientranti negli impegni previsti (colture frutticole, compresa vite, orticole in pieno campo, colture erbacee).

Non sono ammessi: orti familiari, superfici disattivate, prati pascoli, prati, pioppeti, superfici boscate, tunnel e serre mobili o fisse.

Modalità di controllo: **automatico e informatico.**

Il controllo viene svolto **automaticamente**, in quanto è possibile richiedere esclusivamente superfici dichiarate nel piano colturale con codici compatibili con gli interventi oggetto della domanda.

Viene inoltre svolto un controllo **informatico**, effettuando un'istruttoria grafica" tramite consultazione e verifica delle informazioni grafiche a disposizione dell'Agenzia (piano grafico, domanda grafica, uso del suolo, foto aeree e satellitari) al fine della definizione dell'effettiva SOI ammissibile e finanziabile.

Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie o dalla visita in situ ne derivi la presenza di colture non ammissibili sulle superfici ad impegno, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI). In caso di esito parzialmente non favorevole (ad esempio riduzione di superficie ammessa), lo stesso va tracciato in checklist (=NO), dettagliando nel campo note tutti gli elementi emersi in fase istruttoria.

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Sulla medesima superficie, l'intervento non è cumulabile con altri interventi Agro-Climatico-Ambientali riferiti all'art. 70 (Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione) del Reg. (UE) 2115/2021 e con gli impegni in corso a valere dei Tipi di intervento di cui all'art. 28 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e all'art. 29 (Agricoltura biologica) del Reg. (UE) 1305/2013.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Modalità di controllo: **informatico.** Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di sovrapposizioni tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (elenco superfici richieste a premio in applicativo Istruttoria domande, visualizzazione grafica della localizzazione della SOI degli interventi richiesti). Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

La cumulabilità con gli Eco-schemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Eco-schemi. Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento⁴.

Criteri di selezione

Nella SRA19.2 non vi sono criteri di selezione in quanto la graduatoria viene stilata in base al punteggio ottenuto nella SRA19.1.

⁴ Per quanto riguarda la SRA19.2, la non cumulabilità con Eco-Schemi è pertinente per: Ecoschema 4: non cumulabile con leguminose (pisello proteico) e foraggiere (colture a maturazione cerosa es mais frumento) ove non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari. Cumulabile per le colture a rinnovo soggette a difesa integrata o biologica non certificato: possono essere oggetto di trattamento e, pertanto, possono beneficiare del premio agroambientale SRA 19 Azione 1; e per Ecoschema 5: on cumulabile per i seminativi.

CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

**Intervento SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – Azione
19.2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze
attive individuate come più pericolose.
DGR n. _____**

Dati identificativi:

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.
NOTE:
VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NOTE:

Domanda n.

PRESENZA DI UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO

Requisito	Modalità di verifica
Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
L'intero territorio regionale	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ai sensi art. 3 Reg. UE 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CRITERI AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Presenza idonei titoli di conduzione con validità dal 1° gennaio 2024	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)	Controllo informatico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Superficie di adesione all'intervento (tutta la SAU dell'UTE del gruppo/i di colture prescelto/i)	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Operazioni previste	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Superfici non ricadenti in area impianti fotovoltaici	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Adesione combinata con SRA19.1	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Assenza sovrapposizioni con SRA19.3	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eleggibilità colture	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Istruttoria grafica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Visita <i>in situ</i> (eventuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Domanda n.

COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Assenza di sovrapposizione SOI con interventi misura 10 o 11 del PSR 2014-2022	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assenza di sovrapposizione SOI con operazioni SRA dello Sviluppo Rurale 2023-2027	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

NOTE:

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO, a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti, che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Descrizione		SOI richiesta (ha)	SOI ammessa (ha)
Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose:			
2FPD	Fruttiferi (pomacee e drupacee)		
2FA	Fruttiferi (altri frutteti)		
2VIT	Vite		
2ORT	Orticole		
2SEM	Seminativi (erbacee)		
TOTALI			

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale della superficie)*

--

Domanda n.

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente

ISTRUTTORIA DELL'INTERVENTO SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – 19.3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

La finalità di questa misura è introdurre metodi di difesa più evoluti, che vanno oltre il mero aspetto limitativo nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. L'Azione contribuisce agli obiettivi delle strategie di sviluppo sostenibile in quanto i beneficiari si impegnano a sostituire l'uso di prodotti fitosanitari di origine chimica con strategie di intervento alternative, sostanze a basso rischio ed agenti di biocontrollo. Queste strategie applicano pienamente i principi generali di difesa integrata enunciati dalla Direttiva 2009/128/CE.

Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto

Il soggetto interessato, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascuno degli Interventi cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, una sola domanda di aiuto.

Modalità di controllo: automatico. In ragione della possibilità, per i beneficiari che conducano più di una UTE, di aderire agli interventi SRA19 presentando più domande distinte riferite a UTE diverse, il controllore, verificata la sussistenza delle domande, risolve l'anomalia riportando apposita nota.

Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in fase di presentazione della domanda. Nessuna attività da parte dell'istruttore.

Soggetti richiedenti

- **Agricoltori** (come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.
- **Enti pubblici gestori di aziende agricole**

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503: *per unità si intende l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente e avente una propria autonomia produttiva.*

Modalità di controllo: automatico. Il controllo si ritiene automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente almeno una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal **1° gennaio 2024** sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.

Il beneficiario deve disporre degli idonei titoli di conduzione della Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per i 5 anni di impegno.

Qualora al momento di presentazione della domanda di aiuto i titoli di conduzione non coprano tutto il periodo quinquennale di impegno, il beneficiario si impegna al loro rinnovo entro e non oltre la data di scadenza del titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza di idonei titoli di conduzione delle superfici nel sistema del fascicolo aziendale validato.

Si precisa che, al fine del controllo di ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno. Il beneficiario si impegna a garantirne il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno. Risulta possibile sostituire la SOI oggetto d'impegno con nuova superficie derivante da titoli di conduzione di nuova acquisizione o aggiungere superficie non impegnata in fase di domanda iniziale.

Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)

Nelle domande di contributo a superficie è inibita la dichiarazione di eventuali particelle catastali inserite nella consistenza del FASCICOLO AZIENDALE e associate alle seguenti tipologie di atti:

- 170 (dichiarazione di conduzione di fatto - per aggiornamento schedario viticolo e dichiarazione produzione viticola) e
- 753 (contratto di custodia gratuita stipulato per terreni ISMEA - valido solo per UMA).

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di tali tipologie di conduzione per la SOI tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (Fascicolo aziendale). Eventuali evidenze verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere dal finanziamento le superfici interessate da tali tipologie di conduzione.

Superficie di adesione all'intervento

Il richiedente deve aderire con la SAU dell'UTE interessata dalle colture ammesse a premio prescelte, tra quelle previste dal bando. Sono esclusi tunnel e serre mobili o fisse. Nel caso siano presenti più UTE il richiedente deve aver presentato domande distinte.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che vengano inserite come oggetto di impegno tutte le superfici dichiarate nel Piano Colturale Grafico (PCG) della campagna con colture compatibili agli interventi.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Operazioni previste

Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici, sostituendo l'uso di prodotti fitosanitari di origine chimica con strategie di intervento alternative, sostanze a basso rischio ed agenti di biocontrollo.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo della richiesta delle operazioni previste dal bando si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo permette la richiesta delle sole operazioni previste per le sole superfici disponibili al richiedete e dichiarate con codice culturale compatibile nel Piano Culturale Grafico.

Superfici non ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici

Non sono ammesse le superfici ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, così come definiti dalla normativa di settore (Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, L.R. n. 17 del 22/07/2022), compreso il relativo perimetro.

Modalità di controllo: informatico. La verifica è svolta da parte dell'istruttore attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili. In particolare, l'istruttore verifica la presenza di eventuali impianti fotovoltaici già esistenti tramite interrogazione delle ortofoto presenti nei sistemi informativi dell'AVEPA. L'istruttore verifica, inoltre, l'eventuale presenza di un progetto di impianto fotovoltaico tramite confronto con gli elenchi delle superfici oggetto di specifico finanziamento laddove rese disponibili dall'amministrazione regionale.

Adesione combinata con SRA19.1

L'adesione all'Azione 2 è vincolata all'adesione combinata con l'Azione 1 dell'intervento SRA19.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede che venga obbligatoriamente presentata in associazione alla SRA19.1 almeno una domanda relativa alla SRA19.2 o almeno una domanda relativa alla SRA19.3.

Assenza sovrapposizioni con SRA19.2

Sulla superficie oggetto di impegno per Azione 3 dell'intervento SRA 19 non possono sussistere impegni a valere sull'Azione 2 dell'intervento SRA 19.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto dal sistema in fase di presentazione della domanda e si intende automaticamente svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo impedisce la contestuale richiesta della medesima superficie sulla SRA19.2 e SRA19.3.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha.

Modalità di controllo: automatico. Il controllo è svolto automaticamente dal sistema, che restituisce un'anomalia bloccante. Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie ne derivi una riduzione della superficie ammissibile che comporta il mancato rispetto della SOI minima, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI).

Eleggibilità colture

Superfici ammissibili: sono ammesse tutte le colture ad eccezione di orti aziendali, superfici disattivate, prati pascoli, prati, pioppeti, superfici boscate, tunnel e serre mobili o fisse.

Modalità di controllo: automatico e informatico.

Il controllo viene svolto **automaticamente**, in quanto è possibile richiedere esclusivamente superfici dichiarate nel piano colturale con codici compatibili con gli interventi oggetto della domanda.

Viene inoltre svolto un controllo **informatico**, effettuando un'istruttoria grafica" tramite consultazione e verifica delle informazioni grafiche a disposizione dell'Agenzia (piano grafico, domanda grafica, uso del suolo, foto aeree e satellitari) al fine della definizione dell'effettiva SOI ammissibile e finanziabile.

Nel caso in cui dalle verifiche istruttorie o dalla visita in situ ne derivi la presenza di colture non ammissibili sulle superfici ad impegno, andrà tracciato l'esito NON favorevole in checklist (=NO). Diversamente, tracciare l'esito favorevole (=SI). In caso di esito parzialmente non favorevole (ad esempio riduzione di superficie ammessa), lo stesso va tracciato in checklist (=NO), dettagliando nel campo note tutti gli elementi emersi in fase istruttoria.

Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Sulla medesima superficie, l'intervento non è cumulabile con altri interventi Agro-Climatico-Ambientali riferiti all'art. 70 (Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione) del Reg. (UE) 2115/2021 e con gli impegni in corso a valere dei Tipi di intervento di cui all'art. 28 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e all'art. 29 (Agricoltura biologica) del Reg. (UE) 1305/2013.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Modalità di controllo: informatico. Il controllo deve essere eseguito informaticamente in quanto in domanda non sono presenti blocchi a tal proposito. L'istruttore verifica l'assenza di sovrapposizioni tramite l'utilizzo delle banche dati disponibili (elenco superfici richieste a premio in applicativo Istruttoria domande, visualizzazione grafica della localizzazione della SOI degli interventi richiesti). Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento.

La cumulabilità con gli Eco-schemi di cui all'art. 31 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali) è disciplinata in base alle disposizioni attuative nazionali e regionali (DDR 55/2023 e s.m.i.) in materia di Eco-schemi. Eventuali sovrapposizioni verranno gestite in fase di istruttoria di pagamento al fine di escludere doppio finanziamento⁵.

Criteri di selezione

Nella SRA19.3 non vi sono criteri di selezione in quanto la graduatoria viene stilata in base al punteggio ottenuto nella SRA19.1.

⁵ Per quanto riguarda la SRA19.3, la non cumulabilità con Eco-Schemi è pertinente per: Ecoschema 4: non cumulabile con leguminose (pisello proteico) e foraggere (colture a maturazione cerosa es mais frumento) ove non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari. Cumulabile per le colture a rinnovo soggette a difesa integrata o biologica non certificato: possono essere oggetto di trattamento e, pertanto, possono beneficiare del premio agroambientale SRA 19 Azione 1; e per Ecoschema 5: non cumulabile nelle colture erbacee la superficie dedicata alla semina di piante di interesse apistico cambia la destinazione della superficie oggetto di "premio agroambientale SRA 19" Azione 3.

CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

Intervento – SRA19 – ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci – Azione - 19.3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.
DGR n. _____

Dati identificativi:

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.
NOTE:
VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NOTE:

Domanda n.

PRESENZA DI UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO

Requisito	Modalità di verifica
Presenza di una sola domanda di aiuto per la stessa misura e per lo stesso soggetto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
L'intero territorio regionale	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori ai sensi art. 3 Reg. UE 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CRITERI AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Presenza idonei titoli di conduzione con validità dal 1° gennaio 2024	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda
Assenza in fascicolo di atti di conduzione per la SOI appartenenti a tipologie non ammissibili ai contributi (atto 170 o atto 753)	Controllo informatico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Superficie di adesione all'intervento (tutta la SAU dell'UTE interessata dalle colture ammesse e prescelte)	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Operazioni previste	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Superfici non ricadenti in area impianti fotovoltaici	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Adesione combinata con SRA19.1	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Assenza sovrapposizioni con SRA19.2	Controllo automaticamente svolto e superato con esito positivo in fase di presentazione domanda	
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eleggibilità colture	Controllo automatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Istruttoria grafica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Visita <i>in situ</i> (eventuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

Domanda n.

COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Assenza di sovrapposizione SOI con interventi misura 10-11 del PSR 2014-2022	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assenza di sovrapposizione SOI con operazioni SRA dello Sviluppo Rurale 2023-2027	Controllo informatico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

NOTE:

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica <i>in situ</i> ed esiti verifica):

Domanda n. _____

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO, a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti, che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Descrizione		SOI richiesta (ha)	SOI ammessa (ha)
Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici:			
3PDN	Pomacee, Drupacee e Noce - Confusione e disorientamento sessuale		
3FAV	Frutticole -Difesa avanzata		
3VCA	Vite - Confusione e antagonisti		
3VAV	Vite - Difesa avanzata		
3OAV	Orticole in pieno campo - Difesa avanzata		
3OAD	Orticole in pieno campo - Azioni agronomiche e diserbo avanzate		
3MAV	Erbacee (mais) – Difesa avanzata		
3MTT	Erbacee (mais e tabacco) - Trappole elateridi		
3MPB	Erbacee (mais, pomodoro, barbabietola) riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque		
3GLI	Erbacee – Divieto impiego glifosate		
3FRU	Frumento duro - precessione per prevenzione micotossine		
TOTALI			

CONSIDERATO che: *(spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale della superficie)*

Domanda n.

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente
